

MACK & SCHÜHLE
ITALIA



Rendicontazione
SOSTENIBILITÀ
2024





INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER.....	6
HIGHLIGHTS.....	9
1-INFORMATIVA GENERALE.....	10
PROFILO AZIENDALE E STORIA.....	11
MISSION E VALORI.....	12
STABILIMENTI PRODUTTIVI.....	12
CRITERI PER LA REDAZIONE.....	14
GOVERNANCE.....	16
STRATEGIA.....	21
GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ.....	26
2-INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	30
Cambiamenti climatici.....	11
Tutela delle risorse idriche e del patrimonio naturale.....	40
Uso delle risorse ed economia circolare.....	44
3-INFORMAZIONI SOCIALI.....	46
Forza lavoro propria.....	48
Comunità interessate.....	54
Consumatori ed utilizzatori finali.....	58
4-CONDOTTA DELLE IMPRESE.....	60
5-APPENDICE.....	66

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,
è con grande piacere che vi presentiamo la Rendicontazione di Sostenibilità di MACK & SCHUHLE, un traguardo importante che testimonia il nostro impegno verso un modello di crescita sostenibile, responsabile e trasparente, che coinvolga e guidi l'intera azienda.

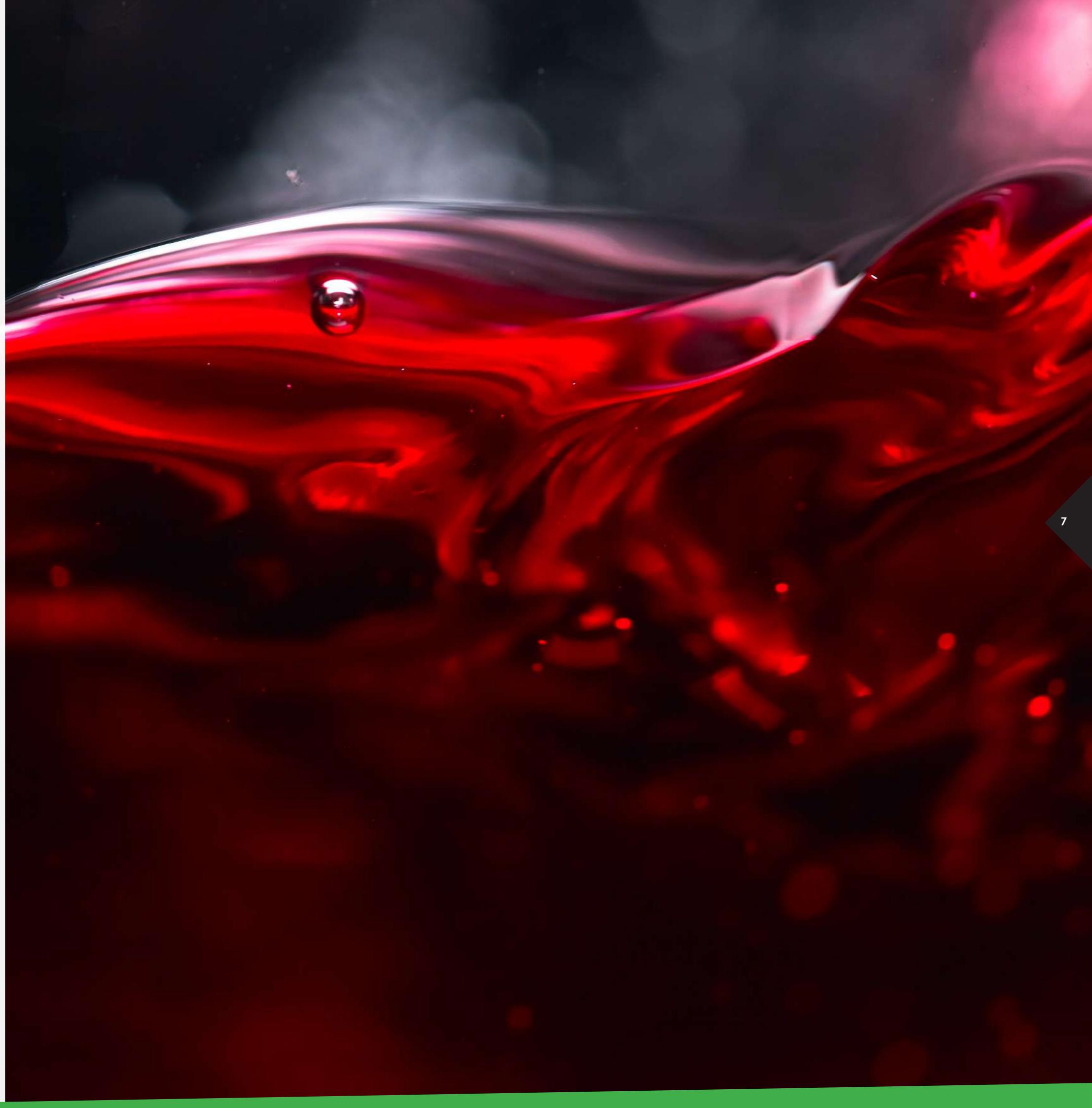
Negli ultimi anni, abbiamo assistito a una trasformazione profonda nel modo in cui le imprese sono chiamate a operare. Oggi non basta più valutare le performance aziendali solo in termini economici: è fondamentale considerare anche l'impatto sociale e ambientale delle nostre attività. In quest'ottica, MACK & SCHUHLE ha deciso di adottare una visione strategica di lungo termine, che metta al centro le persone, l'ambiente e la creazione di valore condiviso.

Questa Rendicontazione di Sostenibilità non è solo un documento, ma una dichiarazione del nostro impegno concreto. Racconta i passi che abbiamo compiuto per produrre vini di alta qualità rispettando l'ambiente, sostenendo le comunità locali e promuovendo pratiche economiche responsabili. Ogni risultato raggiunto rappresenta uno stimolo per continuare su questa strada, con l'ambizione di fare sempre di più e meglio.

Siamo convinti che la Sostenibilità non sia solo un'opzione, ma l'unica via per assicurare prosperità duratura per le generazioni future. Il nostro obiettivo è creare un modello di business che coniungi innovazione, crescita e sostenibilità, capace di rispondere alle sfide globali senza mai perdere di vista il nostro ruolo di cittadini responsabili.

In MACK & SCHUHLE, guardiamo al futuro con l'obiettivo di continuare a innovare e migliorare le nostre pratiche sostenibili. Stiamo sviluppando nuovi progetti per ridurre ulteriormente l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità in ogni aspetto della nostra attività. Invitiamo tutti a unirsi a noi nel nostro viaggio verso un futuro più sostenibile.

Fedele Angelillo
Amministratore unico di Mack & Schuhle Italia





HIGHLIGHTS



AMBIENTE

- CONSUMO ENERGETICO TOTALE: **2.938 MWH**
 - QUOTA DA FONTI RINNOVABILI: **2%**
- TOTALE RIFIUTI GENERATI: **2.805 TONNELLATE**
 - DI CUI CIRCA IL **99%** AVVIATI A RICICLO O RECUPERO
 - DI CUI CIRCA IL **99%** CLASSIFICATI COME NON PERICOLOSI



SOCIAL

- DIPENDENTI: **89**
- ORGANICO IN CRESCITA **DEL 17 % RISPETTO AL 2023**
- INCREMENTO DELLA PRESENZA FEMMINILE NELL' ORGANICO
DEL 6% RISPETTO AL 2023

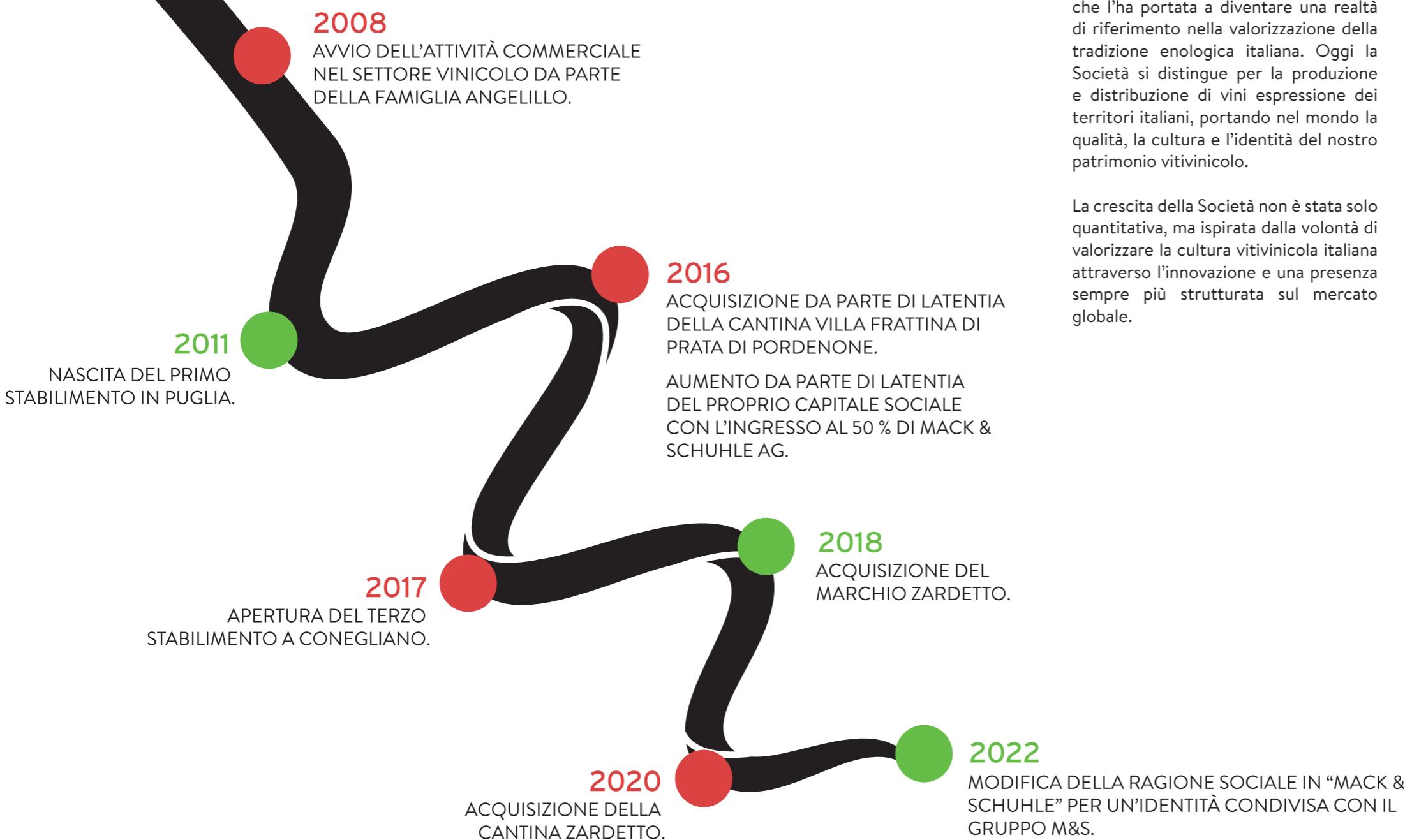


GOVERNANCE

- OTTENIMENTO CERTIFICAZIONE **EQUALITAS**
- ADOZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA PRIVACY
- NESSUN CASO RILEVATO DI PROCEDURE ILLICITE
- NESSUN CASO ACCERTATO DI CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA

1 INFORMATIVA GENERALE

ESRS 2



PROFILO AZIENDALE E STORIA

Dalla passione di una famiglia per il vino italiano alla costruzione di una realtà con vocazione internazionale: è così che prende forma la storia di MACK & SCHUHLE ITALIA S.p.A. (di seguito anche "MACK & SCHUHLE" o "la Società").

Fondata nel 2008 come attività commerciale nel settore vinicolo dalla Famiglia Angelillo, MACK & SCHUHLE ha intrapreso un percorso di crescita che l'ha portata a diventare una realtà di riferimento nella valorizzazione della tradizione enologica italiana. Oggi la Società si distingue per la produzione e distribuzione di vini espressione dei territori italiani, portando nel mondo la qualità, la cultura e l'identità del nostro patrimonio vitivinicolo.

La crescita della Società non è stata solo quantitativa, ma ispirata dalla volontà di valorizzare la cultura vitivinicola italiana attraverso l'innovazione e una presenza sempre più strutturata sul mercato globale.

La volontà di radicarsi nei territori si è tradotta nell'apertura di due stabilimenti produttivi: il primo a Laterza nel **2011**, nel cuore della Puglia, e il secondo a Prata di Pordenone nel **2016**, punto strategico per la produzione nel Nord Italia. Proprio nel **2016**, la Società avvia una partnership con **Mack & Schuhle AG**, entrando a far parte di un network internazionale fortemente riconosciuto nel mondo vitivinicolo.

Il 2018 segna un ulteriore passo nella crescita, con l'acquisizione del marchio storico Zardetto, mentre nel **2022** la Società assume ufficialmente la denominazione **MACK & SCHUHLE ITALIA S.p.A.**, completando così il percorso di integrazione identitaria con il network.

MACK & SCHUHLE ITALIA porta con sé il nome e l'esperienza di un network internazionale ampiamente riconosciuto nel settore della produzione e distribuzione vinicola.

Facendo parte del network, MACK & SCHUHLE, la Società beneficia della competenza condivisa di un gruppo globale che opera lungo l'intera filiera: dalla coltivazione delle uve alla vinificazione, fino all'imbottigliamento.

Unendo le forze con i partner affiliati a livello internazionale, MACK & SCHUHLE mette a disposizione dei propri clienti un know-how profondo e integrato, guidato dalla passione per l'eccellenza e dalla qualità in ogni fase del processo produttivo.

MISSION E VALORI

La qualità delle materie prime, l'expertise del team, l'innovazione tecnologica e l'attenzione riservata a ogni fase del processo produttivo hanno consentito a MACK & SCHUHLE di affermarsi nella produzione e commercializzazione di vini rigorosamente prodotti in Italia, diventando un punto di riferimento per l'eccellenza vitivinicola a livello internazionale.

L'intera cultura aziendale si fonda su valori consolidati nel tempo, che hanno reso possibile il raggiungimento e il mantenimento di risultati di rilievo. Il rispetto reciproco, l'umiltà, la dedizione e il legame profondo con il territorio rappresentano i principi che ispirano le scelte dell'azienda e che ne hanno favorito la crescita come una delle realtà più solide del panorama nazionale.

STABILIMENTI PRODUTTIVI

MACK & SCHUHLE opera attraverso una struttura produttiva e amministrativa distribuita su tre siti in Italia, localizzati in Puglia e Friuli-Venezia Giulia, che rappresentano i poli strategici delle attività aziendali lungo tutta la catena del valore, dall'imbottigliamento fino alle funzioni di coordinamento e gestione. La sede legale e amministrativa si trova a **SANTERAMO IN COLLE (BA)**, su una superficie di circa 2.500 m², e ospita le principali funzioni direzionali, gestionali e commerciali del Gruppo.

La componente produttiva è articolata in due stabilimenti:

1-il **PLANT DI LATERZA (TA)**, in Puglia, si estende su un'area di 20.000 m² e rappresenta uno dei poli produttivi storici dell'azienda. È dotato di una capacità di imbottigliamento pari a 15 milioni di bottiglie all'anno e può stoccare fino a 20.000 ettolitri di vino. Lo stabilimento è certificato secondo gli standard BRCGS Food Safety e IFS Food e gestisce principalmente il confezionamento di vini IGT e DOC, in formati da 37,5 cl, 75 cl e 150 cl.

2-il **PLANT DI PRATA DI PORDENONE (PN)**, in Friuli-Venezia Giulia, ha un'estensione di 9.000 m² e si configura come centro ad alta efficienza operativa, con una capacità produttiva fino a 25 milioni di bottiglie all'anno e uno spazio di stoccaggio pari a 50.000 ettolitri. È anch'esso certificato BRCGS e IFS, e gestisce una gamma ampia di tipologie vinicole (DOC, IGT, tavola, varietale) in vari formati bottiglia.

Nel 2024, i due impianti hanno prodotto complessivamente oltre 14 milioni di litri di vino, con una prevalenza di volumi attribuibili allo stabilimento di Prata di Pordenone



SEDE LEGALE
SANTERAMO IN COLLE (BA)
Puglia



STABILIMENTO PRODUTTIVO
LATERZA (TA)
Puglia



STABILIMENTO PRODUTTIVO
PRATA DI PORDENONE (PN)
Friuli Venezia Giulia

CRITERI PER LA REDAZIONE

Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità (BP-1)

Scopo e finalità

La presente Rendicontazione di Sostenibilità rappresenta il primo documento redatto da Mack & Schuhle ispirandosi agli **European Sustainability Reporting Standards (Standard ESRS)**, su base volontaria, con l'obiettivo di avviare un percorso strutturato verso un progressivo allineamento ai principi e alle logiche della **Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – “CSRD”)**, recepita nell'ordinamento italiano con il **D.Lgs. n. 125 del 6 settembre 2024**.

Sebbene la Società non sia attualmente soggetta all'obbligo normativo di rendicontazione, la redazione del presente documento si ispira ai criteri previsti dalla nuova disciplina europea e dagli **Standard ESRS**, adottando un approccio graduale ma consapevole verso i requisiti futuri. In quest'ottica, è stato avviato un primo esercizio di **Analisi di Rilevanza** secondo la prospettiva “inside-out”, i cui esiti sono illustrati nel paragrafo dedicato.

All'interno di questo processo, sono stati valutati gli aspetti più rilevanti per l'organizzazione e i suoi stakeholder, tenendo conto anche degli impatti generati dai rapporti commerciali, diretti e indiretti, lungo l'intera catena del valore.

Attraverso questa iniziativa, MACK & SCHUHLE intende avviare un dialogo trasparente e continuativo con i propri stakeholder, offrendo una visione strutturata delle proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG) e ponendo le basi per un sistema di reporting che si consoliderà progressivamente nel tempo.

Perimetro e periodo di rendicontazione

La Rendicontazione di Sostenibilità offre una panoramica delle performance di sostenibilità di Mack & Schuhle, in coerenza con il perimetro e il periodo di riferimento definiti nella Relazione finanziaria annuale 2024, che copre l'arco temporale dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Eventuali limitazioni di perimetro o variazioni temporali nei dati presentati sono debitamente segnalate tramite note esplicative. Ove disponibili, sono stati inclusi confronti con i dati relativi agli esercizi 2022 e 2023.

Al fine di porre l'accento sugli elementi chiave in questa Rendicontazione di Sostenibilità, si è scelto di concentrare il presente documento sugli aspetti più significativi delle proprie attività. Coerentemente con tale approccio, la rendicontazione non include, in questa fase, le operazioni a monte e a valle né gli attori diretti e indiretti della catena del valore.

Questa scelta metodologica riflette la volontà dell'organizzazione di adottare un percorso progressivo di allineamento ai requisiti della CSRD, con l'intento di ampliare gradualmente il perimetro di rendicontazione nelle future edizioni.



GOVERNANCE

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1)

La Società adotta un modello di governance tradizionale, articolato in due organi principali, entrambi nominati dall'**Assemblea dei Soci**.

Il primo è l'organo amministrativo, rappresentato da un **Amministratore Unico**, al quale sono attribuiti tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria previsti dallo statuto. Il secondo è il **Collegio Sindacale**, composto da **tre membri effettivi**, con funzioni di vigilanza sull'amministrazione della Società, sulla conformità alle normative vigenti, e sulla regolare tenuta della contabilità. L'Assemblea dei Soci è composta da due soggetti: una persona fisica e una Società.

A questo organo spettano le funzioni stabilite dalla legge, tra cui la nomina degli organi sociali, l'approvazione del bilancio e le deliberazioni su eventuali modifiche statutarie o operazioni straordinarie.

ORGANI DI GOVERNANCE	2024		
	DONNA	UOMO	TOTALE
AMMINISTRATORE	-	1	1
ASSEMBLEA DEI SOCI	-	1	1
COLLEGIO SINDACALE	-	3	3
TOTALE	-	5	5
PERCENTUALE	0 %	100 %	100 %

Responsabilità dell'amministratore unico

L'Amministratore Unico ha costituito la Società e ne ha assunto la gestione diretta sin dall'origine, forte di una consolidata esperienza maturata nel settore. Questo coinvolgimento attivo si riflette quotidianamente nella conduzione della Società e nell'approccio operativo adottato in ogni ambito.

Nel coordinare le attività produttive, il suo ruolo non si limita alla supervisione, ma si estende alla definizione dei protocolli di lavorazione, adattati alle caratteristiche specifiche di ciascun vitigno e alle condizioni dell'annata. Ogni scelta tecnica nasce da un ascolto attento: della natura, della materia prima e delle esigenze dei clienti.

La definizione dei piani di azione non è mai sciolta dal contesto più ampio in cui la Società opera. Le decisioni operative mirano infatti a:

- Ridurre i costi di trasporto attraverso una logistica più efficiente,
- Abbattere le emissioni, preferendo tratte più brevi e ottimizzate,
- Promuovere l'economia del territorio, scegliendo partner e fornitori locali,
- Sostenere l'impiego di materiali a basso impatto ambientale,
- Tenere sotto controllo i consumi energetici per ridurre lo spreco e migliorare l'efficienza.

Parallelamente, la dimensione umana resta centrale. L'Amministratore Unico mantiene un presidio diretto anche sulle politiche interne rivolte al personale, con l'obiettivo di costruire un ambiente di lavoro che sia insieme efficiente, motivante e rispettoso.

Si lavora per riconoscere il valore di ciascuna persona, assegnando compiti che tengano conto delle competenze individuali e promuovendo percorsi di crescita e formazione continua. Le pari opportunità non sono un principio astratto, ma una pratica quotidiana, che si traduce in un'organizzazione inclusiva, capace di accogliere ogni contributo senza distinzioni.

Viene incoraggiata la partecipazione attiva: le idee, le osservazioni e le esperienze di chi lavora in azienda sono considerate una risorsa strategica. Infine, viene posta grande attenzione alla tutela della salute e alla sicurezza, con l'impegno costante a garantire un luogo di lavoro sano, controllato e rispettoso delle persone.

Per quanto concerne la gestione degli **impatti, rischi e opportunità (IRO)**, la Società si trova attualmente in una fase di progressivo rafforzamento e strutturazione dei presidi interni. In base all'atto costitutivo, la gestione complessiva dell'impresa, inclusa la supervisione degli **IRO**, è affidata all'Amministratore Unico, che ne detiene la piena responsabilità strategica e operativa. Le scelte più rilevanti vengono poi condivise in sede di assemblea dei soci.

Sebbene il modello organizzativo non preveda, al momento, strutture dedicate o comitati specifici, il presidio di queste tematiche è supportato dal Responsabile della Qualità, cui sono delegate le principali attività di verifica, svolte anche attraverso controlli periodici e confronti costanti con il personale dedicato. I flussi informativi sono garantiti da report settimanali e incontri strutturati tra l'Amministratore Unico e l'ufficio qualità.

Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, sono stati avviati importanti passi avanti verso una maggiore sistematizzazione della gestione degli **IRO**. Tra questi, l'integrazione dell'analisi dei rischi legati alle mansioni aziendali, la prima valutazione strutturata degli impatti realizzata in occasione del presente report di sostenibilità, e l'intenzione di definire progressivamente un assetto gerarchico e operativo più solido per l'identificazione, il monitoraggio e la gestione di questi aspetti.

Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (GOV-2)

MACK & SCHUHLE garantisce un presidio regolare e strutturato delle tematiche di sostenibilità attraverso un sistema di **riunioni periodiche interne**.

In particolare, sono previste riunioni settimanali programmate tra l'Amministratore Unico e i responsabili delle principali funzioni aziendali (acquisti, amministrazione, legale, logistica, marketing, qualità, risorse umane, stabilimenti, supply chain, sviluppo, vendite) in cui vengono trattati aspetti rilevanti, nonché lo stato di attuazione delle politiche aziendali e le relative performance.

Gli impatti e i rischi vengono considerati nel processo di controllo strategico e decisionale, sia in merito alla definizione della strategia d'impresa sia nel contesto delle principali operazioni aziendali, comprese le valutazioni di opportunità e le misure di miglioramento da adottare. Tali valutazioni si traducono, ove necessario, in **azioni correttive o interventi migliorativi**, sulla base di una costante attività di monitoraggio e gestione del rischio. Nel futuro, MACK & SCHUHLE ha come obiettivo quello di integrare i rischi ESG nel proprio sistema di decision making aziendale, al fine di garantire una maggiore resilienza e creazione di valore a lungo termine.



Tra i temi di sostenibilità affrontati dalla governance rientrano in particolare: la **sicurezza sul lavoro, l'adeguatezza salariale dei dipendenti e il miglioramento dell'efficienza energetica degli stabilimenti**. Questi ambiti rappresentano aree prioritarie di attenzione per l'organo amministrativo, in linea con l'approccio della Società alla gestione responsabile delle proprie attività.

Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3)

Attualmente, il Gruppo non ha previsto, all'interno dei sistemi di incentivazione e delle politiche di remunerazione dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa, specifici obiettivi connessi alle questioni di sostenibilità.

Dichiarazione sul dovere di diligenza (GOV-4)

Il dovere di diligenza (o due diligence) fa riferimento al percorso attraverso cui un'organizzazione identifica, prevede, attenua e rende trasparente la gestione degli impatti negativi, attuali o potenziali, che le proprie attività possono generare sull'ambiente e sulle persone. L'applicazione di tale principio si concretizza mediante l'adozione di politiche mirate, strumenti operativi e sistemi di controllo, che nel tempo possono confluire in una procedura formalizzata di due diligence, in grado di descrivere e sistematizzare l'approccio adottato. Questo processo può essere integrato all'interno di più ampi framework di gestione dei rischi aziendali.

Sebbene ad oggi la Società non abbia ancora adottato una procedura strutturata e organica dedicata alla dovuta diligenza, ha comunque **implementato diversi strumenti coerenti con i passaggi essenziali previsti da tale approccio**.

La tabella seguente fornisce una ricognizione delle sezioni in cui, all'interno della presente Rendicontazione di Sostenibilità, si riflettono i **principali elementi del processo di dovuta diligenza, offrendo così una visione integrata della documentazione** a supporto dell'impegno in materia.

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL PROCESSO	PARAGRAFI DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ
INTEGRARE IL DOVERE DI DILIGENZA NELLA GOVERNANCE, NELLA STRATEGIA E NEL MODELLO AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO (GOV-1) • INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ DA QUESTI AFFRONTATE (GOV-2) • IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE (SBM-3) • DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (IRO-1)
COINVOLGERE I PORTATORI DI INTERESSE IN TUTTE LE FASI FONDAMENTALI DEL DOVERE DI DILIGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI DI INTERESSE (SBM-2) • DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (IRO-1)
INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI NEGATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • DESCRIZIONE DEL PROCESSO PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (IRO-1)
INTERVENIRE PER FAR FRONTE AGLI IMPATTI NEGATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • PARAGRAFI RELATIVI ALLE AZIONI REALIZZATE PER CIASCUN TEMA SPECIFICO (E1-3, E3-2, E5-2, S1-4, S3-4, S4-4)
MONITORARE L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • PARAGRAFI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEFINITI E AI PROCESSI DI MONITORAGGIO PER CIASCUN TEMA SPECIFICO (E1-4, E3-3, E5-3, S1-5, S3-5, S4-5) • LA SOCIETÀ COMUNICA I PROPRI SISTEMI DI DOVUTA DILIGENZA, NONCHE' I RISULTATI OTTENUTI, MEDIANTE L'ANNUALE RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità (GOV-5)

La Società è attualmente impegnata nello sviluppo del sistema di controllo interno e di gestione del rischio per la rendicontazione di sostenibilità; è in corso di implementazione un sistema di definizione e assegnazione dei ruoli e delle responsabilità per la valutazione dei rischi, insieme a una procedura interna per la loro gestione, attualmente in fase di validazione e in attesa di approvazione da parte dei soci.

È stato inoltre predisposto un organigramma che definisce i ruoli responsabili della segnalazione e gestione dei rischi. In questa fase, le verifiche sono condotte direttamente dall'Amministratore Unico e dai Direttori delle singole aree. Non è ancora stata adottata una metodologia formale per la valutazione e la prioritizzazione dei rischi, né una procedura strutturata per integrare i controlli interni nei processi aziendali. I principali elementi emersi dalle attività di controllo vengono condivisi nell'ambito delle riunioni settimanali tra l'Amministratore Unico e il management. La Società si pone come obiettivo il consolidamento di un sistema formalizzato e pienamente integrato nei processi decisionali e di rendicontazione.

STRATEGIA

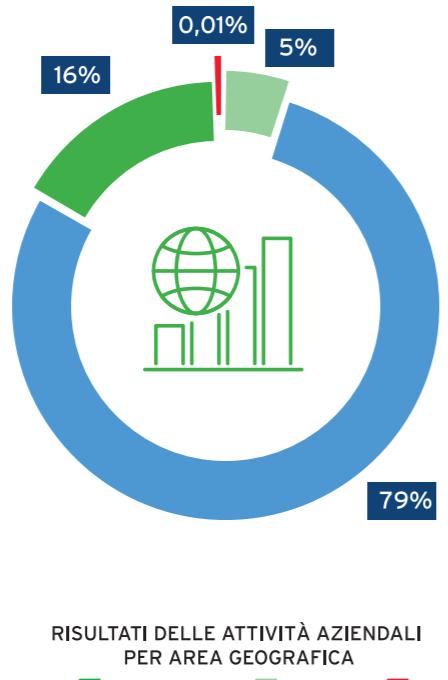
Strategia, modello aziendale e catena del valore (SBM-1)

La produzione e distribuzione di vini e spumanti rappresenta il nucleo del modello di business di MACK & SCHUHLE ITALIA, e si fonda su tre valori fondamentali che guidano la strategia aziendale e strutturano l'intera catena del valore: la **materia prima**, la **collaborazione** e l'**innovazione**.

Il primo valore è la valorizzazione della materia prima, ovvero il vino, elemento che costituisce l'identità stessa della Società. MACK & SCHUHLE ITALIA produce esclusivamente vini italiani, selezionati e lavorati con cura per esprimere al meglio le caratteristiche di ogni territorio. In un Paese dove la viticoltura è parte integrante della cultura e dell'economia locale, valorizzare la materia prima significa anche rispettare il sapere tradizionale, custodire la biodiversità agricola e raccontare l'eccellenza del Made in Italy. Il secondo valore è la collaborazione, che si traduce in una relazione solida e continuativa con una rete di produttori e fornitori italiani. La Società promuove un modello di filiera trasparente e sostenibile, basato sulla fiducia reciproca, sul rispetto del lavoro agricolo e sulla condivisione di obiettivi comuni di qualità e crescita. L'interazione diretta con i viticoltori consente di garantire l'origine, la tracciabilità e la coerenza del prodotto, rafforzando il legame tra territorio e mercato.

Il terzo valore è l'innovazione, intesa come strumento per migliorare ogni fase del processo produttivo, dalla vigna alla bottiglia. L'adozione di tecnologie avanzate e il continuo aggiornamento delle competenze interne permettono alla Società di rispondere alle esigenze di un mercato globale in evoluzione, mantenendo al contempo l'identità artigianale del vino italiano.

L'intero modello di business si fonda su due obiettivi strategici: **lo sviluppo dei marchi proprietari** e **l'espansione nei mercati internazionali**. Come evidenziato nel grafico seguente, la quota principale delle attività aziendali è concentrata nell'Unione Europea (U.E.) (78,69%), seguita dai mercati extra U.E. (16,56%) e dagli Stati Uniti (4,73%), mentre il Canada rappresenta una quota marginale. Questo dimostra come la Società stia consolidando la propria presenza in Europa, continuando al contempo a crescere nei mercati internazionali con l'obiettivo di portare l'eccellenza enologica italiana nel mondo, senza mai perdere il legame con le proprie radici.



Nell'ambito del proprio modello di business, MACK & SCHUHLE ha intrapreso un percorso di integrazione della sostenibilità all'interno della propria strategia, della governance e dei processi operativi. Questo approccio consente alla Società di perseguire i propri obiettivi di crescita garantendo al tempo stesso redditività e competitività nel lungo periodo, valorizzando gli interessi di tutti gli stakeholder e contribuendo a generare valore condiviso.

Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (SBM-2)¹

Il mantenimento di una relazione costante, solida e trasparente con i propri stakeholder è una condizione fondamentale per il corretto sviluppo delle attività di business ed è indicativo del livello di accountability che MACK & SCHUHLE assume nei confronti del contesto economico e sociale con cui interagisce.

La Società riconosce come stakeholder tutti quei soggetti (istituzioni, organizzazioni, gruppi o individui) che possono, più o meno direttamente e in diversa misura, influenzare o essere influenzati dalle attività aziendali. Poiché le esigenze e priorità manifestate dalle diverse tipologie di stakeholder possono risultare estremamente variegate ed eterogenee tra loro, la corretta comprensione delle stesse da parte del Gruppo rappresenta un aspetto di primaria importanza nell'ottica di:

- gestire anticipatamente l'insorgere di potenziali criticità;
- definire le azioni da attuare in risposta agli interessi riscontrati;
- individuare i canali di comunicazione ed engagement più efficaci per interagire con i diversi soggetti da coinvolgere.

Per soddisfare le aspettative dei propri stakeholder in maniera tempestiva, l'organizzazione adotta un approccio proattivo, promuovendo il dialogo costante e la reciproca condivisione di bisogni ed esigenze. MACK & SCHUHLE si fa promotrice di queste iniziative, consapevole che le occasioni di confronto rappresentano un'opportunità di crescita ed arricchimento per tutti i soggetti coinvolti.

L'impegno a sviluppare progressivamente una cultura aziendale incentrata sulla creazione di valore condiviso per gli stakeholder risulta evidente considerando i numerosi canali di dialogo adottati dalla Società al fine di interagire efficacemente con essi. Il sistema di approcci e strumenti di comunicazione e confronto posto in essere dall'Organizzazione le permette di mantenere un'interazione costante tra le parti e monitorare efficacemente gli argomenti direttamente o indirettamente collegati agli aspetti ESG.

Di seguito, si presentano le categorie di stakeholder con cui MACK & SCHUHLE interagisce ed i relativi strumenti di dialogo:



CATEGORIA DI STAKEHOLDER	PRINCIPALI CANALI DI INTERAZIONE E DIALOGO
PERSONALE (DIPENDENTI)	<ul style="list-style-type: none"> • INTRANET AZIENDALE • PROGRAMMI DI COMUNICAZIONE INTERNI (ES. SURVEY, INDAGINI DI CLIMA AZIENDALE, CANALE DI WHISTLEBLOWING²) • PERCORSI DI FORMAZIONE • MODULO ALL'INTERNO DEL SITO INTERNET AZIENDALE PER LE SEGNALAZIONI • CONDIVISIONE DEL CODICE ETICO
CONSUMATORI FINALI	<ul style="list-style-type: none"> • SITO INTERNET E SOCIAL MEDIA • VALUTAZIONE DI CUSTOMER SATISFACTION • GESTIONE RECLAMI
CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> • EVENTI, MANIFESTAZIONI E FIERE • CUSTOMER CARE • VISITE AGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE • COMUNICAZIONI COMMERCIALI
FORNITORI E ISTITUTI DI CREDITO	<ul style="list-style-type: none"> • SITO INTERNET E SOCIAL MEDIA • CONFRONTO ON DEMAND CON LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE PREPOSTE • ATTIVITÀ RELATIVE AL PROCESSO DI SELEZIONE FORNITORI E CONDIVISIONE DEL CODICE ETICO • VISITE TECNICHE E INCONTRI PERIODICI (DE VISU O DA REMOTO) • ATTIVITÀ DI AUDIT SUI FORNITORI
COMUNITÀ LOCALI E COLLETTIVITÀ (ORGANIZZAZIONI NON PROFIT, UNIVERSITÀ, ECC.)	<ul style="list-style-type: none"> • SITO INTERNET E SOCIAL MEDIA • ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SUL TERRITORIO • PARTECIPAZIONE A FIERE ED EVENTI ORGANIZZATI DA TERZI • PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI CATEGORIA E ISTITUZIONALI • DIALOGO CON UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA • MODULO ALL'INTERNO DEL SITO INTERNET AZIENDALE PER LE SEGNALAZIONI
RAPPRESENTANTI SINDACALI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	<ul style="list-style-type: none"> • INCONTRI E RIUNIONI PERIODICHE CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE (RSU) AZIENDALI
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ALTRI ENTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> • SITO INTERNET • CONFRONTO QUOTIDIANO (VERBALE, VIA MAIL, VIA PEC, ECC.) CON LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE PREPOSTE • INCONTRI PERIODICI CON LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE PREPOSTE • DIALOGO CON UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

1- Il presente paragrafo copre anche le richieste informative relative agli ESRS S1 SBM-2, ESRS S3 SBM-2 e ESRS S4 SBM-2.

2- Il portale Whistleblowing della Società è disponibile al seguente link: [Whistleblowing](#).



GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare (IRO-1)³

In un contesto normativo in continua evoluzione e con l'obiettivo di avvicinarsi progressivamente ai requisiti previsti dalla CSRD, in questo primo percorso di rendicontazione ispirato agli Standard ESRS, MACK & SCHUHLE ha adottato il principio della rilevanza d'impatto. La valutazione della rilevanza costituisce un elemento essenziale per l'individuazione delle informazioni significative da includere nella rendicontazione di sostenibilità.

Attraverso questo approccio, la Società ha identificato le principali questioni di sostenibilità su cui concentrare la rendicontazione, con l'obiettivo di mappare e comprendere gli impatti, positivi o negativi, ed effettivi o potenziali, che le proprie attività possono generare sull'ambiente, sulle persone e sulla governance.

// Processo

Il processo dell'analisi di rilevanza si è articolato in tre fasi principali ed è finalizzato all'identificazione dei temi ESG rilevanti per la Società.



Fase 1: Analisi del contesto

Al fine di comprendere le principali dimensioni ambientali, sociali e di governance in cui le attività della Società generano, o potrebbero generare, impatti significativi, è stata condotta un'analisi finalizzata all'identificazione dei temi ESG potenzialmente rilevanti per MACK & SCHUHLE. L'attività si è basata sulla consultazione degli ESRS, con particolare riferimento all'elenco delle questioni di sostenibilità riportate nell'ESRS 1⁴, e su un'analisi di benchmark condotta su un panel di aziende comparabili a livello nazionale, con l'obiettivo di individuare tendenze di settore e approcci consolidati.

3-Il presente paragrafo copre anche le richieste informative relative agli ESRS SBM-3.

4-La classificazione delle tematiche ha ripreso la struttura degli European Sustainability Reporting Standard, come previsto dal Requisito Applicativo 16 dell'ESRS 1 “Questioni di sostenibilità da includere nella valutazione della rilevanza”. Si specifica che gli standard ESRS sono gli standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, sviluppati dall'EFRAG su mandato della Commissione Europea e adottati il 31 luglio 2023, che definiscono i requisiti di informativa che le imprese soggette alla Direttiva (UE) 2022/2464 “Corporate Sustainability Reporting Directive” (CSRD) devono applicare nella comunicazione delle proprie performance ambientali, sociali e di governance.

Fase 2: Identificazione degli Impatti

Per ciascun tema emerso nella fase precedente, sono stati identificati gli impatti generati dalle attività aziendali, con riferimento alla dimensione ESG. L'analisi ha considerato impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, sulla base delle questioni riportate nell'ESRS 1 e dei risultati derivanti dal benchmark di settore.

A supporto dell'identificazione degli impatti sono stati tenuti in considerazione strumenti e metodologie riconosciute a livello internazionale, quali ENCORE⁵, e il Water Risk Atlas di WRI⁶. Tali strumenti hanno permesso di arricchire l'analisi garantendo una maggiore robustezza nella definizione degli impatti ambientali.

Gli impatti individuati sono stati successivamente validati dai Rappresentanti aziendali di MACK & SCHUHLE, con l'obiettivo di arricchire la lista delle questioni potenzialmente rilevanti, in base alla conoscenza approfondita del contesto aziendale. Il processo di validazione è stato ulteriormente arricchito dalla partecipazione attiva del management della Società, che ha contribuito a rafforzare l'allineamento strategico delle tematiche individuate, assicurando che rispecchiassero le priorità aziendali e le aspettative degli stakeholder. Questo approccio ha permesso di garantire una valutazione solida e strutturata, supportata da un contributo multidisciplinare alla selezione delle questioni ESG rilevanti.

Fase 3: Valutazione degli impatti

Gli impatti identificati sono stati sottoposti a una valutazione qualitativa da parte dei Rappresentanti aziendali di MACK & SCHUHLE, con il supporto di uno strumento dedicato per la raccolta e la sistematizzazione delle valutazioni. La finalità di questa fase è stata quella di determinare la rilevanza delle questioni di sostenibilità rilevanti emerse, con l'obiettivo di selezionare quelle da includere nel perimetro di rendicontazione.

Per tale valutazione sono state considerate la probabilità di accadimento e la significatività degli impatti, quest'ultima intesa come sintesi dei seguenti parametri:

- **entità**: misura della scala dell'impatto, intesa come intensità del beneficio o del danno generato dalle attività aziendali;
- **portata**: grado di diffusione dell'impatto, sia in termini geografici sia considerando il numero di stakeholder che ne potrebbero risentire (se l'impatto è negativo) o beneficiare (se l'impatto è positivo);
- **carattere di irriducibilità**: misura in cui è possibile o meno porre rimedio ad un impatto negativo una volta che esso si è già verificato.

La valutazione è stata integrata dal coinvolgimento degli stakeholder, attraverso la somministrazione di un questionario strutturato. A ciascun impatto è stato richiesto di associare un giudizio qualitativo per ogni parametro, successivamente convertito in un punteggio numerico su scala crescente di significatività.

I risultati ottenuti sono stati elaborati in forma aggregata e hanno costituito la base per l'individuazione dei temi che hanno superato la cosiddetta “soglia di rilevanza”, e che vengono pertanto considerati prioritari ai fini della rendicontazione. La soglia di rilevanza è stata determinata come il valore medio delle valutazioni di tutti gli impatti. Un impatto, dunque, è stato considerato rilevante se associato ad un punteggio finale posizionato al di sopra della soglia di rilevanza. Le questioni di sostenibilità risultanti considerano temi e sottotemi previsti dagli Standard ESRS, nell'ottica di progressivo allineamento ad un approccio in compliance alla CSRD. Tali temi, a cui è stata assegnata un'importanza prioritaria, sono oggetto di approfondimento nella presente Rendicontazione di Sostenibilità.

5-Exploring Natural Capital Opportunities, Risks and Exposure,

usato per la valutazione delle interconnessioni tra attività economiche e capitale naturale

6-World Resources Institute, utile per l'analisi dei rischi idrici a livello geografico

I Risultati

Di seguito si specificano gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali della Società raggruppati secondo 11 questioni di sostenibilità emerse come rilevanti, secondo l'approccio della rilevanza d'impatto.

La tabella seguente riporta per ciascun tema rilevante gli impatti associati, gli stakeholder impattati, la natura dell'impatto (positivo/negativo) e la temporalità (attuale/potenziale).



ESRS	TEMA	IMPATTI	STAKEHOLDER IMPATTATI	POSITIVO/NEGATIVO	ATTUALE/POTENZIALE
E1	MITIGAZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	DIFFICILE CONTRIBUTO ALLA LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO IN ADERENZA AGLI ACCORDI INTERNAZIONALI SULLA LIMITAZIONE DELL'AUMENTO DI TEMPERATURA SOTTO 1,5°C (PARIS AGREEMENT), DOVUTO ALL'IMPIEGO DI ELEVATI QUANTITATIVI DI ENERGIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI	COMUNITÀ LOCALE	-	ATTUALE
			COMUNITÀ LOCALE	+	POTENZIALE
	ENERGIA	DIMINUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA GRAZIE A POLITICHE DI OTTIMIZZAZIONE DEI TRASPORTI CHE FAVORISCONO IL PENO CARICO E MINORI PERCORRENZE.	DIPENDENTI, COMUNITÀ LOCALE, CLIENTI	+	POTENZIALE
			COMUNITÀ LOCALE	-	ATTUALE
			COMUNITÀ LOCALE	-	ATTUALE
E3	CONSUMO IDRICO E SCARICHI IDRICI	PRODUTTIVI E RE IMMERSIONE DELLE ACQUE PRELEVATE, PREVII TRATTAMENTI DEPURATIVI CON CONSEGUENTE POSSIBILITÀ DI INCIDERE POSITIVAMENTE SULLO STATO DI SALUTE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI (ES: FIUMI, TORRENTI, ECC.) E SOTTERRANEI (ES: FALDE) PRESENTI NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO	COMUNITÀ LOCALE	+	POTENZIALE
E4	FATTORI DI IMPATTO DIRETTO SULLA PERDITA DI BIODIVERSITÀ	ADOZIONE DI MISURE VOLTE A RIDURRE IL CONSUMO DI MATERIE PRIME CON CONSEGUENTE PROMOZIONE DELLA BIODIVERSITÀ.	COMUNITÀ LOCALE	-	ATTUALE
E5	AFFLUSSI E DEFLOSSI DI RISORSE, COMPRESO L'USO DELLA RISORSA	RIDUZIONE DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI NELLE OPERAZIONI GRAZIE AD AZIONI DI EFFICIENTAMENTO E CONSEGUENTE RIDUZIONE DEL CONFERIMENTO IN DISCARICA	COMUNITÀ LOCALE	+	ATTUALE
S1	CONDIZIONI DI LAVORO	CREAZIONE DI UN LUOGO DI LAVORO ATTRATTIVO E STABILE ATTRAVERSO POLITICHE OCCUPAZIONALI CHE GARANTISCONO CONTRATTI SICURI, MIGLIORANDO LA RETENTION DEI DIPENDENTI E ATTRARDO NUOVI TALENTI, CON BENEFICI PER I LAVORATORI E LA COMPETITIVITÀ AZIENDALE.	DIPENDENTI, COMUNITÀ LOCALE	+	POTENZIALE
		CARENZA DI POLITICHE RETRIBUTIVE ADEGUATE VOLTE A MIGLIORARE IL POTERE D'ACQUISTO DEI DIPENDENTI CON CONSEGUENTE RIDUZIONE DEL BENESSERE DELLA PROPRIA FORZA LAVORO	DIPENDENTI	-	ATTUALE
	PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ PER TUTTI	POSSIBILITÀ DI FAVORIRE LA CREAZIONE DI UN AMBIENTE DI LAVORO MAGGIORNEMENTE SANO, INCLUSIVO, ATTRATTIVO E PERFORMANTE, CON L'OBIETTIVO DI FAVORIRE IL RISPETTO DELLE PERSONALITÀ E PROFESSIONALITÀ	DIPENDENTI	+	ATTUALE

S3	COMUNITÀ INTERESSATE	INVESTIMENTI E COLLABORAZIONI MIRATE A FAVORIRE LO SVILUPPO E IL BENESSERE DELL'ECOSISTEMA ECONOMICO IN CUI L'ORGANIZZAZIONE OPERA.	COMUNITÀ LOCALE	+	ATTUALE
		FACILITAZIONE DEL RECLUTAMENTO E RIDUZIONE DELLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE NEL TERRITORIO IN CUI MACK & SCHUHLE OPERA GRAZIE A OPPORTUNITÀ DI STAGE E TIROCINI CHE PREPARANO I GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO	DIPENDENTI, COMUNITÀ LOCALE	+	ATTUALE
S4	INCLUSIONE SOCIALE DEI CONSUMATORI E/O DEGLI UTILIZZATORI FINALI	SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI DELLA CLIENTELA IN TERMINI DI QUALITÀ E CELERITÀ DEI PRODOTTI CHE MACK & SCHUHLE OFFRE, TRAMITE UN ASCOLTO PROATTIVO DEGLI STAKEHOLDER INTERESSATI.	DIPENDENTI, COMUNITÀ LOCALE	+	POTENZIALE
	PRATICHE COMMERCIALI RESPONSABILI	IMPEGNO VERSO I CLIENTI MEDIANTE PRATICHE COMMERCIALI RESPONSABILI, ETICHE E TRASPARENTI	DIPENDENTI, COMUNITÀ LOCALE	+	POTENZIALE
G1	CULTURA D'IMPRESA	FAVORIRE L'AFFERMARSI DEI SOLIDI PRINCIPI ETICI, INCLUSE LE PRATICHE DI NORMATIVA FISCALE, PERSEGUITI DA MACK & SCHUHLE LUNGO L'INTERA CATENA DEL VALORE, IN TUTTI I CONTESTI (ES. GEOGRAFICI, SOCIALI ETC.) IN CUI ESSO OPERA	DIPENDENTI, COMUNITÀ LOCALE, CLIENTI, FORNITORI, ISTITUZIONI PUBBLICHE	+	ATTUALE
	CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	MONITORAGGIO COSTANTE DEGLI EPISODI DI ANTICORRUZIONE E ISTITUZIONE DI CANALI DI SEGNALAZIONE DEDICATI CON CONSEGUENTE RICADUTA POSITIVA IN TERMINI DI FIDUCIA DA PARTE DEI DIPENDENTI, DELLA COMUNITÀ LOCALE, DEI CLIENTI, ETC.	DIPENDENTI, COMUNITÀ LOCALE, CLIENTI, FORNITORI, ISTITUZIONI PUBBLICHE	+	POTENZIALE

2

INFORMAZIONI AMBIENTALI

ESRS E



CAMBIAMENTI CLIMATICI (ESRS E1) Percorso verso la transizione climatica (E1-1)

Attualmente, MACK & SCHUHLE non dispone di un piano di transizione per la mitigazione ai cambiamenti climatici con quanto richiesto dal Regolamento (UE) 2023/2772. Riconosce, nonostante ciò, la crescente importanza di integrare la sostenibilità all'interno della propria strategia aziendale. In quest'ottica, il 2024 rappresenta un punto di partenza, identificato come l'avvio di un percorso strutturato verso una maggiore consapevolezza e responsabilità ambientale.

A partire da quest'anno, la Società si impegna a realizzare la sua prima analisi delle emissioni di gas a effetto serra (di seguito anche “GES”) relativa agli stabilimenti produttivi di Laterza e Prata di Pordenone⁷, includendo gli **Scope 1, Scope 2 e Scope 3** al fine di ottenere una prima visione del proprio impatto climatico. Questo processo consentirà alla Società non solo di costruire il proprio inventario GES in modo progressivo e sistematico, ma anche di identificare le principali fonti emissive, stabilire baseline significative e definire obiettivi di riduzione misurabili nel medio-lungo termine.

In parallelo, la Società prevede di rafforzare la propria governance climatica e le competenze interne su tematiche ESG, avviando una riflessione strutturata sull'integrazione dei rischi climatici nei propri processi decisionali strategici e operativi. Sebbene il percorso sia in fase iniziale, la Società considera la transizione non solo una necessità normativa, ma anche un'opportunità per rafforzare la propria resilienza e competitività nel contesto di un'economia europea in rapida evoluzione verso la neutralità climatica.

Politiche, strategie e strumenti per una gestione climatica integrata (E1-2) (E1-3) (E1-4)

Nel corso del 2024, MACK & SCHUHLE ha rafforzato il proprio approccio integrato alla gestione ambientale e climatica, consolidando strumenti e azioni in linea con standard internazionali e orientati alla transizione verso modelli più sostenibili. In quest'ottica la Società ha implementato un sistema integrato di gestione della qualità, della sicurezza alimentare e della sostenibilità ambientale, in linea con i requisiti del **British Retail Consortium Global Standard Food (BRCGS)**⁸, dell'**International Food Standard (IFS)**⁹ e del **protocollo SOPD Equalitas**, comprendendo anche l'adozione della “**Politica della qualità, della sicurezza alimentare e della sostenibilità**”¹⁰ (di seguito, **Politica QSAS**), con l'obiettivo di garantire un approccio strutturato e trasparente alla gestione degli impatti ambientali e dei rischi climatici lungo la catena del valore.

Tali standard, oltre a garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti alimentari, prevedono specifici requisiti in materia di tutela ambientale, tra cui il monitoraggio e la riduzione delle emissioni, l'uso responsabile delle risorse naturali, la gestione dei rifiuti e l'adozione di pratiche produttive a basso impatto. In particolare:

- Lo Standard **BRCGS** definisce i requisiti per la produzione di alimenti sicuri ed i criteri per la gestione della qualità dei prodotti proposti al fine di soddisfare le aspettative dei clienti e tutelare il consumatore. Lo standard è stato ottenuto da MACK & SCHUHLE come riconoscimento dell'impegno continuo che la Società pone nei confronti della sicurezza, della qualità e del rispetto delle norme che regolano il settore agroalimentare, garantendo un livello di eccellenza in termini di sicurezza alimentare, nei confronti di clienti, fornitori, consumatori.

Lo Stabilimento di Laterza è certificato BRCGS dal 2013 mentre Prata di Pordenone dal 2019. Nel corso del 2024 entrambi gli stabilimenti hanno confermato un alto grado di valutazione.

7-La sede amministrativa di Santeramo in Colle (BA) è stata considerata nel calcolo dei consumi energetici, ma non nell'analisi delle emissioni. In questo primo esercizio, infatti, sono stati incluse soltanto le emissioni principali, ovvero quelli degli stabilimenti produttivi di Prata di Pordenone (PD) e Laterza (TA), in quanto operativamente più significativi.

8-Certificazione BRC della Società disponibile al seguente link: [Certificazione BRCGS](#)

9-Certificazione IFS della Società disponibile al seguente link: [Certificazione IFS](#)

10-Politica della qualità, della sicurezza alimentare e della sostenibilità della Società disponibile al seguente link: [Politica QSAS](#)

- **L'IFS Food Standard** promuove la valutazione della conformità dei prodotti e dei processi in relazione alla sicurezza e alla qualità degli alimenti. I requisiti dello Standard si riferiscono al sistema di gestione della qualità e al sistema Hazard Analysis & Critical Control Points (HACCP), supportati da programmi di prerequisiti dettagliati, ovvero un insieme di requisiti Good Manufacturing Practice (GMP), Good Laboratory Practice (GLP) e Good Hygiene Practice (GHP). MACK & SCHUHLE ha conseguito per la prima volta la certificazione IFS nello stabilimento di Laterza nel 2013 e, a Prata di Pordenone nel 2019 scegliendo di intraprendere un percorso di miglioramento continuo e costante negli anni. Entrambi gli stabilimenti hanno confermato un altro grado di valutazione nel corso del 2024.

- Il **protocollo SOPD Equalitas** si rivolge all'intera filiera del vino e integra in modo armonico i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Particolare attenzione è rivolta all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla gestione responsabile delle risorse e alla tutela della biodiversità. Parallelamente, la Società ha intrapreso azioni concrete per ridurre la propria impronta carbonica, tra cui l'avvio di un progetto strategico presso lo stabilimento produttivo di Laterza. In particolare, è stato approvato il progetto “**Parco Agrisolare**”, finalizzato all'installazione di un impianto fotovoltaico di nuova generazione.

Il progetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici per una potenza complessiva pari a **178,750 kWp**, accompagnati da un sistema di accumulo energetico della capacità di **121,80 kWh**. Questo investimento consentirà di ridurre significativamente il fabbisogno energetico da fonti fossili e, al contempo, di incrementare l'autosufficienza energetica dello stabilimento, contribuendo in modo concreto alla riduzione delle emissioni di GES. Le risorse destinate all'iniziativa ammontano complessivamente a circa 400 migliaia di euro, finanziati in parte attraverso fondi del programma nazionale “**Parco Agrisolare**”. L'impianto sarà integrato nel sistema energetico aziendale con l'obiettivo di massimizzare l'autoconsumo e minimizzare le perdite di rete, rappresentando un primo passo verso una gestione energetica più efficiente e sostenibile. Oltre ai benefici ambientali, l'intervento avrà ricadute positive anche sul piano economico e reputazionale, consolidando l'impegno di MACK & SCHUHLE verso un modello di business più resiliente e compatibile con gli obiettivi della transizione ecologica. Sebbene al momento non siano stati ancora definiti obiettivi quantitativi di mitigazione climatica, nel 2024 la Società ha avviato un percorso strutturato di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni climatiche.

Le informazioni raccolte costituiranno la base tecnica e operativa per l'elaborazione di un piano climatico aziendale, con l'intento di definire target progressivi, misurabili e coerenti con le principali direttive della transizione ecologica. Nel medio periodo, la Società intende proseguire su questa traiettoria, estendendo l'adozione di tecnologie a basso impatto, rafforzando la capacità di rendicontazione e migliorando l'integrazione della variabile climatica nei processi decisionali e operativi. L'approccio adottato privilegia un miglioramento continuo, con l'ambizione di costruire un sistema aziendale più resiliente ai rischi climatici e in grado di generare valore sostenibile lungo tutta la catena di fornitura.

Consumi energetici (E1-5)

Il presente capitolo riporta i dati relativi ai consumi energetici complessivi, espressi in MWh, suddivisi per fonte: fossile e rinnovabile. La tabella che segue si riporta il dettaglio dei consumi energetici totali registrati da MACK & SCHUHLE durante l'esercizio 2024.



CONSUMO & MIX ENERGETICO ¹¹	UNITÀ DI MISURA	2024
CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA PETROLIO GREZZO E PRODOTTI PETROLIFERI ¹²	MWh	1.427
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI FOSSILI ACQUISTATA	MWh	1.464
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI FOSSILI	MWh	2.891,11
QUOTA DI FONTI FOSSILI SUL CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (%)		98%
CONSUMO DA FONTI NUCLEARI	MWh	-
QUOTA DI FONTI NUCLEARI SUL CONSUMO TOTALE DI ENERGIA		-%
CONSUMO DI ENERGIA RINNOVABILE AUTOPRODOTTA SENZA RICORRERE A COMBUSTIBILI	MWh	47
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA RINNOVABILI	MWh	47
QUOTA DI FONTI RINNOVABILI SUL CONSUMO TOTALE DI ENERGIA		2%
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA	MWh	2.938

Al 31 dicembre 2024, la Società ha registrato un consumo energetico complessivo di **2.938 MWh**, di cui il **98%** proveniente da fonti non rinnovabili. In particolare, **1.464 MWh** sono attribuibili all'acquisto di energia elettrica dalla rete nazionale per alimentare le sedi di Santeramo in Colle (uffici), Prata di Pordenone e Laterza (impianti produttivi). Ulteriori **1.427 MWh** derivano dall'utilizzo diretto di combustibili fossili, come diesel e benzina per la mobilità aziendale, e gasolio per l'alimentazione dei gruppi eletrogeni impiegati nei processi produttivi e alimenta la centrale termica per la produzione di acqua calda.

Il restante 2% del consumo energetico, pari a **47 MWh**, è stato coperto da energia elettrica rinnovabile autoprodotta e autoconsumata grazie all'impianto fotovoltaico installato presso lo stabilimento di Prata di Pordenone.

Attualmente, non si rilevano consumi da fonte nucleare, in quanto tale opzione non è presente nel mix energetico adottato dalla Società.

Per il 2024, l'intensità energetica associata alle attività in settori ad alto impatto climatico¹³ della Società è stata pari a **0,01433 (KWh/€)**.¹⁴

INTENSITÀ ENERGETICA PER RICAVI NETTI	UNITÀ DI MISURA	FY 2024
	(MJ/€Min)	0,05157
	(KWh/€Min)	0,01433

11-I fattori di conversione impiegati per trasformare le differenti quantità energetiche in MWh sono tratti dal database DEFRA 2024 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

12-Il combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi si riferisce al consumo di benzina, diesel e GPL per la flotta aziendale ed al consumo di gasolio per gruppi eletrogeni.

13-I "settori ad alto impatto climatico" sono costituiti dai settori elencati nelle sezioni da A ad H e nella sezione L della classificazione NACE (come definiti nel regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione). La Società è attiva in un settore ad alto impatto climatico, in quanto fa parte della sezione NACE: C - Attività manifatturiera (Produzione di vini da uve).

14-L'intensità energetica è calcolata come il totale dei consumi rendicontati in KWh (moltiplicati rispetto ai MWh ai fini di visibilità del numero) sul totale dei ricavi netti associati alle attività in settori ad alto impatto climatico. Il denominatore per il calcolo dell'intensità comprende dunque il valore dei ricavi riportati nella voce A.1 del Conto Economico ("Ricavi delle vendite e delle prestazioni") del Bilancio di esercizio 2024.

Emissioni GES (E1-6)

Nella tabella seguente sono riportate le emissioni di gas a effetto serra generate dal Gruppo, distinguendo tra le emissioni dirette, riconducibili alle attività operative svolte internamente (Scope 1), e le emissioni indirette, legate all'acquisto e al consumo di energia elettrica (Scope 2).



EMISSIONI LORDE DI GES (TCO2EQ)	2024
EMISSIONI LORDE DI GES DI SCOPE 1 ¹⁵	372,14
EMISSIONI LORDE DI GES DI SCOPE 2 BASATE SULLA POSIZIONE ¹⁶	393,04
EMISSIONI LORDE DI GES DI SCOPE 2 BASATE SUL MERCATO ¹⁷	634,03
EMISSIONI TOTALI DI GES (SCOPE 1 + SCOPE 2) BASATE SULLA POSIZIONE	765,18
EMISSIONI TOTALI DI GES (SCOPE 1 + SCOPE 2) BASATE SUL MERCATO	1006,17

Nel corso del 2024, il Gruppo ha generato complessivamente **372 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e)** come emissioni dirette di Scope 1, riconducibili principalmente alla combustione di combustibili fossili per le attività operative e la mobilità aziendale.

Le **emissioni indirette di Scope 2**, legate al consumo di energia elettrica acquistata, ammontano a **393 tCO₂eq** calcolate secondo il criterio **location-based**, che riflette il mix energetico medio nazionale, e a **634 tCO₂eq** secondo l'approccio **market-based**, che considera le caratteristiche specifiche dell'energia acquistata sul mercato.

Nel complesso, le **emissioni totali** generate dal Gruppo (Scope 1 + Scope 2) risultano pari a **765 tCO₂eq** secondo il metodo location-based e a **1.006 tCO₂eq** in base al market-based, evidenziando la rilevanza dell'approvvigionamento energetico nella determinazione dell'impronta carbonica complessiva.

Nel 2024 le emissioni di gas a effetto serra lungo la catena del valore (Scope 3) ammontano a **24.274 tCO₂eq**, rappresentando la quota prevalente dell'impronta complessiva della Società li cui **2.460 tCO₂eq** riconducibili alla Categoria 3 – Trasporti e **21.814 tCO₂eq** alla Categoria 4 – Prodotti e servizi utilizzati.

EMISSIONI DI GES SCOPE 3 ¹⁸ (TCO2EQ)	2024
CATEGORIA 3 – EMISSIONI INDIRETTE DA TRASPORTO	
TRASPORTO VINO	481,94
TRASPORTO MOSTO	18,35
TRASPORTO PRODOTTI ENOLOGICI	4,88
TRASPORTO IMBALLAGGI	1748,86
TRASPORTO RIFIUTI	33,79
TRASPORTO CASA-LAVORO	166,8
VIAGGI DI LAVORO	5,54

QUOTA DI FONTI RINNOVABILI SUL CONSUMO TOTALE DI ENERGIA	
VINO ACQUISTATO	5.071,87
MOSTO ACQUISTATO	77,77
IMBALLAGGI	15.556,35
ENERGIA ELETTRICA (DOWNSTREAM)	145,38
GASOLIO CALDAIA	78,6
GASOLIO VEICOLI	88,06
BENZINA VEICOLI	15,12
PRODOTTI ENOLOGICI	437,77
PRODOTTI AUSILIARI	25,96
ENERGIA ELETTRICA FOTOVOLTAICO	4,07
RIFIUTI	312,98
EMISSIONI TOTALI DI GES SCOPE 3	24.274,09
EMISSIONI TOTALI DI GES (SCOPE 1+ SCOPE 2 + SCOPE 3) BASATE SULLA POSIZIONE	25.039,27
EMISSIONI TOTALI DI GES (SCOPE 1+ SCOPE 2 + SCOPE 3) BASATE SULLA POSIZIONE BASATE SUL MERCATO	25.280,26

Nel complesso, considerando tutte le categorie di rendicontazione, le emissioni totali della Società nel 2024 ammontano a **25.039 tCO₂eq** secondo l'approccio location-based e a **25.280 tCO₂eq** in base al metodo market-based.

Le emissioni dirette di **Scope 1** rappresentano circa l'**1,5%** del totale, mentre lo Scope 2 incide per l'**1,6%** con il criterio location-based e per il **2,5%** con il market-based. La quota prevalente, pari a oltre il **97%** delle emissioni complessive, è attribuibile allo **Scope 3**, con un contributo particolarmente significativo della categoria "Prodotti e servizi utilizzati" (circa l'**87%** del totale).

15-I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle emissioni di Scope 1 derivano da dati di inventario provenienti dal database Ecoinvent v3.10 e sono stati caratterizzati secondo la metodologia IPCC 2021 (AR6). Non vi sono quote di emissioni di GHG Scope 1 coperte da sistemi regolamentati di scambio di emissioni (Emission Trading System).

16-I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle tCO₂eq Scope 2 secondo l'approccio "location-based" derivano da dati di inventario provenienti dal database Ecoinvent v3.10 e sono stati caratterizzati secondo la metodologia IPCC 2021 (AR6).

17-I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle tCO₂eq Scope 2 secondo l'approccio "market-based" sono tratti da AIB "European Residual Mixes" di AIB (2022, 2023, 2024). Si evidenzia che i dati messi a disposizione da AIB sono espressi esclusivamente in CO₂ e non includono altri gas serra nell'equivalente di anidride carbonica (CO₂eq). Nel testo è stato scelto di mantenere l'unità di misura CO₂eq per garantire uniformità e chiarezza, data anche la trascurabilità dell'impatto dei gas serra diversi dalla CO₂q nella produzione di energia elettrica.

18-I fattori di emissione impiegati per il calcolo delle tCO₂eq Scope 3 derivano da dati di inventario provenienti dal database Ecoinvent v3.10 e sono stati caratterizzati secondo la metodologia IPCC 2021 (AR6).





TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DEL PATRIMONIO NATURALE (ESRS E3) (ESRS E4)

Politiche, strategie e strumenti per una gestione delle risorse idriche e del patrimonio naturale (E3-1) (E3-2) (E4)

MACK & SCHUHLE riconosce l'importanza strategica di una gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intera catena del valore. In quest'ottica, nel 2024 ha adottato la **Politica QSAS**, che include impegni generali in materia ambientale. La Società si impegna inoltre a valutare, nel prossimo futuro, l'adozione di strumenti e linee guida specifiche per una gestione strutturata e proattiva delle risorse idriche, con particolare attenzione all'approvvigionamento responsabile, al trattamento efficiente e alla mitigazione dei rischi legati all'acqua.

A supporto di un uso responsabile della risorsa idrica, sono state avviate alcune azioni concrete a livello operativo. Presso lo stabilimento di Prata di Pordenone viene effettuato un monitoraggio costante dei flussi idrici, con controlli interni e verifiche trimestrali esterne. L'efficienza nell'utilizzo dell'acqua è perseguita attraverso lavaggi con acqua calda e chimici nei micro-filtri e nei macchinari, pur senza ricorrere a cicli giornalieri di pulizia chimica.

Sempre presso il sito di Prata di Pordenone, è attivo un impianto di trattamento che consente la gestione delle acque reflue, generando fanghi destinati a smaltimento in conformità con le normative ambientali. Nello stabilimento di Laterza, invece, è prevista entro il 2025 la realizzazione di un nuovo depuratore, che permetterà di migliorare il ciclo di trattamento e potenzialmente favorire il riutilizzo delle acque nel processo produttivo. Attualmente, in assenza dell'impianto, le acque reflue vengono smaltite come rifiuto, limitando le possibilità di recupero in ottica circolare.

MACK & SCHUHLE opera in due regioni diverse con sedi operative sia in Puglia che in Friuli-Venezia Giulia e un quartier generale sempre in Puglia. In considerazione della crescente attenzione verso la tutela degli ecosistemi e degli habitat naturali, nelle proprie analisi ambientali, in questo esercizio, la Società ha svolto una prima cognizione dei potenziali impatti connessi alle proprie sedi operative, valutandone la localizzazione rispetto ad aree naturali protette o di particolare rilevanza ecologica.

Consumo idrico (E3-4)

Per consumo idrico si intende la quantità di acqua entrata nel perimetro della Società (o dei suoi impianti) che non viene scaricata nuovamente nell'ambiente acquatico o presso terze parti. Il consumo idrico è pertanto calcolato come la differenza tra i prelievi, indipendentemente dalla fonte e dalla destinazione d'uso, e gli scarichi idrici complessivi.

Nel 2024 la Società ha registrato, prelievi idrici complessivi per un totale di **32.937 m³** di acqua¹⁹. Per quanto riguarda gli scarichi idrici, i dati attualmente disponibili riguardano esclusivamente lo stabilimento di Prata di Pordenone, dove si sono registrati scarichi pari a **12.141 m³**. I dati relativi agli scarichi delle altre sedi operative non sono al momento disponibili; tuttavia, la Società riconosce l'importanza di una misurazione completa e si impegna a potenziare il monitoraggio degli scarichi idrici presso tutte le sedi, al fine di garantire una rendicontazione sempre più accurata e trasparente nei prossimi esercizi.

¹⁹-La totalità dei prelievi idrici della Società – localizzati principalmente negli uffici di Santeramo in Colle e lo stabilimento a Laterza (Puglia) e nel sito di Prata di Pordenone (Friuli-Venezia Giulia) – avviene in aree caratterizzate da livelli di stress idrico significativi. In particolare, secondo l'indicatore dell'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI), Santeramo e Laterza ricadono in zone a stress idrico estremamente elevato, mentre Prata di Pordenone è situata in un'area a stress idrico medio-alto.



WATER FOOTPRINT

Nel 2024 MACK & SCHUHLE ha condotto la sua prima analisi di Water Footprint sugli stabilimenti di Prata di Pordenone e Laterza, al fine di valutare gli impatti ambientali legati all'uso delle risorse idriche.

IMPACT CATEGORY	UNITÀ DI MISURA	PRATA DI PORDENONE	LATERZA
WATER SCARCITY INDEX	m ³	582.617,87	338267,05
AQUATIC ACIDIFICATION	kg SO ₂ eq	80.707,22	43875,57
ACQUATIC EUTROPHICATION	kg PO ₄ eq	1.704,06	977,75
HUMAN TOXICITY, CANCER	CTUh	0,00248	0,00122
HUMAN TOXICITY, NON CANCER	CTUh	0,00017	0,000109
ECOTOXICITY	CTUe	3200000	1910000

I risultati mostrano che lo stabilimento di Prata di Pordenone presenta un Water Scarcity Index pari a circa 582.618 m³, superiore rispetto ai 338.267 m³ di Laterza. Dall'analisi degli indicatori emerge che la scarsità idrica è generata quasi esclusivamente dai prelievi diretti di acqua nei siti produttivi. Per quanto riguarda invece gli indicatori di qualità delle acque, in particolare acidificazione, eutrofizzazione ed ecotossicità, gli impatti principali derivano dalle fasi di produzione del packaging, dal consumo di energia elettrica e dall'utilizzo di metano.

Ecosistemi e biodiversità (E4)

Gli stabilimenti produttivi di Prata di Pordenone e Laterza non risultano localizzati all'interno di **Zone Speciali di Conservazione (ZSC)** o **Zone di Protezione Speciale (ZPS)**, ovvero ambiti tutelati nell'ambito della **Rete Natura 2000**²⁰, istituita dalle **Direttive Habitat (92/43/CEE)** e **Uccelli (2009/147/CE)** per la protezione di habitat e specie di interesse comunitario. Inoltre, tali stabilimenti non rientrano nei confini delle aree protette incluse nell'**Elenco Ufficiale delle Aree Protette (EUAP)**²¹, redatto ai sensi della Legge Quadro n. 394/1991.

Diversamente, l'ufficio sito a Santeramo in Colle è situato all'interno di un'area protetta, ma trattandosi di una sede non produttiva e con impatti ambientali trascurabili, non è stato considerato come fattore rilevante ai fini della valutazione di possibili pressioni sulla biodiversità locale.

²⁰-Per maggiori informazioni sulle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e sulle Zone di Protezione Speciale (ZPS) che compongono la rete Natura 2000, si rimanda al portale ufficiale della Rete Natura 2000 a cura del Ministero dell'Ambiente: [Natura 2000](#)

²¹-Per maggiori informazioni sulle aree protette incluse nell'Elenco Ufficiale delle Aree Protette (EUAP), si rimanda al portale istituzionale del Ministero dell'Ambiente: [EUAP](#)



USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE (ESRS E5)

Utilizzo responsabile delle risorse, progettazione circolare e gestione dei rifiuti (E5-1) (E5-2) (E5-3)

Nell'ambito della gestione delle risorse e della transizione verso modelli produttivi più circolari, MACK & SCHUHLE ha avviato diverse iniziative finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali legati ai materiali in ingresso e agli imballaggi. Sebbene non sia ancora stato formalizzato un modello strutturato di economia circolare, la Società sta compiendo progressi concreti verso una gestione più efficiente e responsabile delle risorse, con particolare attenzione alla fase di design e scelta dei materiali.

Un esempio rilevante riguarda l'utilizzo del vetro: attualmente, la media in percentuale di vetro riciclato impiegato è compresa tra il **50%** e **60%**, contribuendo a ridurre il consumo di risorse vergini. Ancora più significativo è l'impegno nel settore cartaceo, dove il **100%** della carta e del cartone utilizzati proviene da fornitori certificati FSC, a testimonianza della volontà di garantire una filiera responsabile e sostenibile. Anche sul fronte delle etichette, l'**86%** dei fornitori è conforme agli standard FSC.

MACK & SCHUHLE ha introdotto soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale dei materiali di confezionamento. Tra queste vi è l'adozione di **bottiglie in vetro alleggerite**, che consentono di diminuire il consumo di materie prime e le emissioni legate al trasporto, e l'impiego di tappi ed etichette realizzati secondo i criteri **OBP (Ocean Bound Plastic)**, che favoriscono il recupero e il riutilizzo della plastica destinata a diventare rifiuto marino, contribuendo così alla tutela degli ecosistemi acquatici e alla circolarità delle risorse.

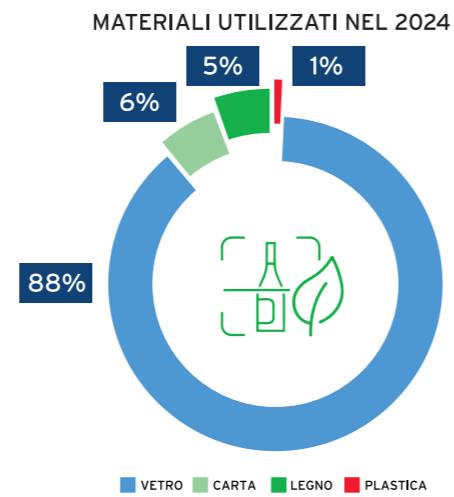
Consapevole delle crescenti aspettative del mercato in tema di sostenibilità, la Società ha avviato un percorso di progressivo aumento della percentuale di riciclabilità dei propri materiali di confezionamento. In quest'ottica, è stata avviata l'eliminazione graduale del PVC, con l'obiettivo di allinearsi agli standard ambientali più avanzati e di rispondere in modo proattivo alle esigenze dei clienti e degli stakeholder.

Risorse in entrata (E5-4)

Nel corso dell'anno 2024, la Società ha utilizzato 15.813,97 tonnellate di materiali. La risorsa più impiegata è stata il vetro, che rappresenta circa il 90% del totale e viene acquistato per l'imbottigliamento del vino.

Seguono, in termini di incidenza, il legno (5%), utilizzato per le pedane di movimentazione, e la carta (4%), impiegata per etichette e imballaggi secondari. Una quota residua, pari all'1%, è costituita da materiali plastici come capsule, tappi e film termoretraibili, utilizzati principalmente a supporto delle attività di confezionamento.

MATERIALI UTILIZZATI (TONNELLATE)	2024
PLASTICA (TAPPPI, CAPSULE E FILM TERMORETRAIBILE)	97,95
VETRO (BOTTIGLIE)	14.058,48
ALLUMINIO (TAPPPI E CAPSULE)	75,59
CARTA (ETICHETTE E CARTONI)	947,00
SUGHERO (TAPPPI)	50,28
ACCIAIO (GABBETTE)	22,76
LEGNO (PEDANE)	861,90
TOTALE	15.813,97



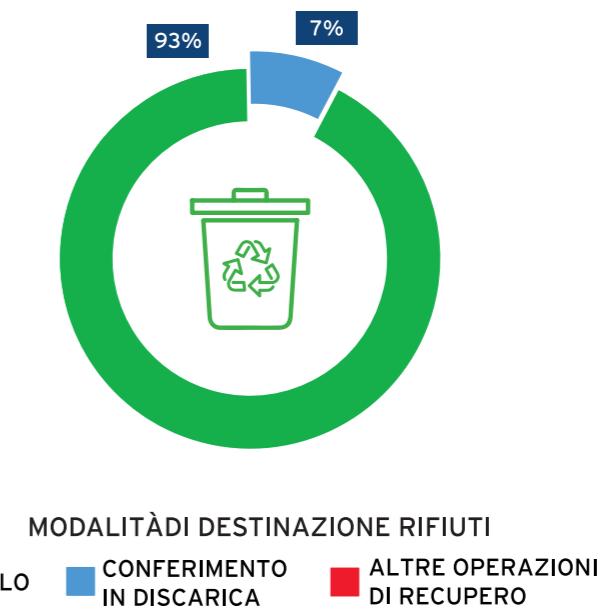
La valutazione dei materiali è basata esclusivamente sulla percentuale in peso. Questo approccio porta a una maggiore incidenza del legno, utilizzato per le pedane di movimentazione, rispetto ad altri materiali quali tappi, capsule ed etichette che, pur rappresentando una quota minore in termini di peso, rivestono un ruolo centrale nel processo di imbottigliamento e nella percezione del prodotto da parte del consumatore.

Rifiuti (E5-5)

Nel 2024, MACK & SCHUHLE ha prodotto complessivamente **2.804,61** tonnellate di rifiuti composti per la quasi totalità da rifiuti non pericolosi (circa il **100%**).

RIFIUTI PRODOTTI (TONNELLATE)	RIFIUTI DESTINATI A RICICLO/RECUPERO			RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO			TOTALE RIFIUTI PRODOTTI
	RICICLO	ALTRÉ OPERAZIONI DI RECUPERO	TOTALE RIFIUTI RECUPERATI	CONFERIMENTO IN DISCARICA	ALTRÉ OPERAZIONI DI SMALTIMENTO	TOTALE RIFIUTI SMALTIMTI	
RIFIUTI PERICOLOSI	-	-	-	0,10	-	0,10	0,10
RIFIUTI NON PERICOLOSI	209,37	2.595,14	2.804,51	-	-	-	-
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	209,37	2.595,14	2.804,51	0,10	-	0,10	2.804,61

Dei rifiuti generati dalla Società, circa il **7,5%** è destinato al riciclo mentre il **92,5%** è destinato ad altre operazioni di recupero e una minima (**0,0035%**) parte destinata al conferimento in discarica.



3

INFORMAZIONI SOCIALI

ESRS S



FORZA LAVORO PROPRIA (ESRS S1) Gestione della forza lavoro propria (S1-1)

MACK & SCHUHLE riconosce nella propria forza lavoro un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. La Società adotta un approccio integrato alla gestione degli impatti connessi alla forza lavoro propria, fondato su principi di equità, rispetto e responsabilità, in coerenza con i valori espressi nel [Codice Etico²²](#) e nella [Politica QSAS](#).

Il [Codice Etico](#), estensione della [Politica QSAS](#), rappresenta il riferimento per la promozione e la tutela dei diritti umani, della dignità e delle libertà fondamentali all'interno dell'organizzazione. Esso si applica a tutto il personale e include, tra i destinatari, anche le Parti terze, intese come tutti i soggetti che intrattengono relazioni commerciali, quali fornitori, clienti, partner e beneficiari di iniziative sociali, donazioni e sponsorizzazioni. La Società ha redatto, pubblicato e condiviso il [Codice Etico](#), e ha istituito un'apposita procedura “[Comitato Integrity](#)”, con l'obiettivo di definire il processo di verifica del rispetto delle disposizioni del Codice stesso da parte dei destinatari, o di eventuali comportamenti non conformi alle regole di condotta adottate. Il Comitato opera anche sulla base delle segnalazioni pervenute attraverso un canale dedicato.

La Società ha inoltre redatto una [procedura di Risk Assessment](#) rispetto alle questioni relative ai diritti umani, con l'analisi di diversi ambiti critici: lavoro minorile, lavoro forzato, traffico di esseri umani, molestie sessuali e morali, molestie discriminatorie basate su orientamento sessuale, identità di genere, espressione di genere e caratteristiche sessuali, nonché molestie per altri motivi discriminatori, atti di violenza sul lavoro e cyberbullismo. Dall'analisi condotta non sono emerse anomalie o criticità, confermando l'efficacia dell'approccio adottato nella gestione della forza lavoro propria.

Dialogo con la forza lavoro, tutela dei diritti fondamentali e canali di segnalazione (S1-2) (S1-3)

MACK & SCHUHLE promuove il coinvolgimento attivo della propria forza lavoro attraverso un processo strutturato e ricorrente di ascolto interno. Ogni anno, l'Ufficio Risorse Umane somministra a tutti i dipendenti un questionario di soddisfazione lavorativa, finalizzato a raccogliere percezioni, opinioni e suggerimenti sui principali aspetti della vita aziendale. Il questionario indaga una serie di tematiche rilevanti, tra cui: clima aziendale, relazioni interpersonali, pari opportunità, etica, sicurezza, formazione, comunicazione interna, equità percepita e retribuzione. Accanto a domande a risposta chiusa, sono previste sezioni aperte per permettere ai lavoratori di esprimere liberamente osservazioni e proposte migliorative. La compilazione avviene in forma anonima, per garantire massima riservatezza e favorire un'espressione libera e trasparente da parte del personale.

I dati raccolti rappresentano per la Società uno strumento fondamentale di monitoraggio degli impatti reali e percepiti, soprattutto in ambiti sensibili come le politiche retributive, la soddisfazione lavorativa e il benessere complessivo. L'analisi delle risposte viene condotta dall'Ufficio HR e condivisa con la Direzione per identificare eventuali aree critiche e definire azioni correttive o iniziative di miglioramento.

I risultati dell'ultima rilevazione occorsa nel 2024 hanno fatto emergere bisogni legati a una maggiore offerta formativa, allo sviluppo di piani di welfare e a iniziative di team building. Inoltre, il questionario costituisce un valido canale interno per la rilevazione di potenziali impatti negativi, rafforzando il presidio aziendale sulla gestione dei rischi legati alla forza lavoro.

22-Codice Etico della Società disponibile al seguente link: [Codice Etico](#).

A completamento di queste azioni, MACK & SCHUHLE ha adottato una procedura formale di whistleblowing conforme alla normativa vigente (D.lgs. 24/2023), volta a garantire un canale sicuro e riservato per la segnalazione di comportamenti illeciti o non etici. A supporto della procedura, la Società ha messo a disposizione una [piattaforma informatica dedicata²³](#), accessibile da tutto il personale e a stakeholder esterni, che consente l'invio di segnalazioni in forma anonima, assicurando tutela dell'identità del segnalante e tracciabilità del processo.

Questo strumento rafforza il sistema interno di ascolto e vigilanza, contribuendo alla creazione di un ambiente di lavoro trasparente e responsabile. La Società conferma il proprio impegno nel mantenere questi strumenti al centro della strategia di ascolto interno, garantendone l'aggiornamento costante e la somministrazione periodica con l'obiettivo di rafforzare un ambiente di lavoro sempre più equo, inclusivo e orientato al miglioramento continuo.

Composizione e caratteristiche della forza lavoro²⁴ (S1-6) (S1-8) (S1-10)

A fine esercizio 2024, l'organico di MACK & SCHUHLE si compone di 89 dipendenti, di cui la maggioranza del personale risulta assunta con contratto a tempo indeterminato, pari al 91%, mentre il 9% dei dipendenti risulta con contratto a tempo determinato. Nella tabella sottostante si riporta la suddivisione per genere e tipologia di contratto.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO SUDDIVISI PER GENERE	2023			2024		
	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE
CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	13	55	68	19	62	81
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	2	6	8	4	4	8
CONTRATTO FULL-TIME	13	60	73	19	65	84
CONTRATTO PART-TIME	2	1	3	4	1	5
TOTALE	15	61	76	23	66	89

Il **100%** dei dipendenti di MACK & SCHUHLE è coperto da contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL), in linea con l'anno precedente. Le retribuzioni applicate sono pienamente conformi ai minimi tabellari previsti²⁵, assicurando il rispetto degli standard economici e normativi definiti per ciascun livello e categoria professionale. In assenza di contratti integrativi aziendali, i CCNL costituiscono il riferimento minimo garantito per tutti i lavoratori.

Rispetto al 2023, in cui la forza lavoro contava **76 dipendenti**, si registra una crescita occupazionale significativa, determinata prevalentemente da nuove assunzioni. Il bilancio occupazionale è positivo: nel corso dell'anno si è registrato un turnover positivo del **26%**, superiore al turnover negativo dell'**11%**.

23-La portale Whistleblowing della Società è disponibile al seguente link: [Whistleblowing](#)

24-Tutti i dati quantitativi sui dipendenti e non dipendenti presenti nel capitolo fanno riferimento al numero di teste al 31.12.2024.

25-La salario adeguato di riferimento utilizzato ai fini del confronto con il salario più basso non è inferiore a quanto segue:
a) all'interno del SEE: il salario minimo stabilito in conformità della direttiva (UE) 2023/2041 del Parlamento europeo e del Consiglio (103) relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea. Nel periodo precedente l'entrata in vigore della direttiva (UE) 2023/2041, laddove non esista un salario minimo determinato dalla legislazione o dalla contrattazione collettiva in un paese SEE, l'impresa utilizza un salario adeguato di riferimento che non sia inferiore al salario minimo di un paese vicino con uno status socioeconomico analogo, o che non sia inferiore a una norma internazionale comunemente accettata, ad esempio il 60 % del salario mediano nazionale e il 50 % del salario lordo medio.

NUOVI ASSUNTI E TURNOVER	N. DIPENDENTI	N. NUOVI ASSUNTI	N. CESSATI	TASSO DI TURNOVER POSITIVO	TASSO DI TURNOVER NEGATIVO
2023	76	15	14	20%	18%
2024	89	23	10	26%	11%

Diversità e Inclusione (S1-9)

Nel 2024 la composizione dell'alta dirigenza di MACK & SCHUHLE evidenzia la presenza di **2 donne**, pari al **22%** del totale. Rispetto all'anno precedente, si osserva un incremento della componente femminile nei ruoli di responsabilità (**20%** nel 2023).

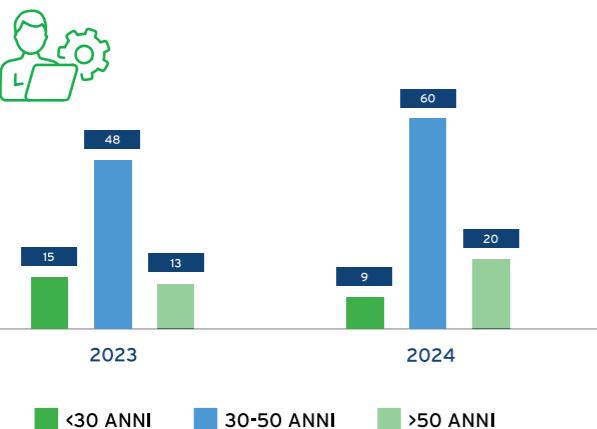


DIPENDENTI	2023			2024		
	DONNA	UOMO	TOTALE	DONNA	UOMO	TOTALE
DIRIGENTI	-	1	1	-	2	2
QUADRI	1	3	4	2	5	7
IMPIEGATI	13	21	34	19	20	39
OPERAI	1	3	32	2	30	32
TOTALE	15	61	76	23	66	89
PERCENTUALE	20%	80%	100%	26%	74%	100%

In continuità con la tendenza osservata nei ruoli apicali, anche la composizione generale della forza lavoro di MACK & SCHUHLE evidenzia un progressivo rafforzamento della componente femminile. Nel 2024, le donne rappresentano il **26%** del totale dei dipendenti, segnando una crescita di **6 punti percentuali** dell'incidenza sul totale rispetto all'anno precedente. Questo dato conferma l'impegno della Società nel promuovere la parità di genere e una cultura aziendale sempre più inclusiva.

Con riferimento alla distribuzione per fascia di età, il personale si concentra prevalentemente tra i 30 e i 50 anni, con **60** dipendenti a fine esercizio 2024, pari al **67%** dell'organico. Seguono i dipendenti con età superiore ai 50 anni (**23%**) e quelli con meno di 30 anni (**10%**). Rispetto al 2023, si registra una riduzione della fascia under 30, che passa da **15** a **9 unità**, a fronte di un aumento delle fasce più adulte.

DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ



Infine, come previsto dalla legislazione italiana in materia di congedi, tutti i dipendenti di MACK & SCHUHLE hanno diritto al congedo parentale.

Metriche sulla retribuzione (S1-16)

MACK & SCHUHLE, anche rispetto alla misurazione delle metriche sulla retribuzione, si impegna per la correttezza e la trasparenza.



DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE	2023	2024
DIVARIO RETRIBUTIVO PERCENTUALE	5,76%	22,09%

L'aumento tra il 2023 e il 2024 del divario retributivo è principalmente attribuibile all'incremento dei ruoli dirigenziali, detenuti da uomini. Questo comporta un divario salariale di genere del 22,09%.

TASSO DI RENUMERAZIONE	2023	2024
TASSO DI REMUNERAZIONE TOTALE	2,24%	3,54%



COMUNITÀ INTERESSATE (ESRS S3)

Valorizzare il legame con le comunità locali attraverso ascolto e collaborazione (S3-1) (S3-2)

MACK & SCHUHLE si impegna attivamente a riconoscere l'importanza degli impatti che la propria attività può generare sulle comunità locali e adotta un approccio concreto e volontario di responsabilità sociale, anche in assenza di una politica formalizzata autonoma dedicata alle comunità interessate. L'impresa integra nei propri processi gestionali il sostegno a iniziative che promuovono il benessere sociale, la salute, l'inclusione e lo sviluppo dei giovani nelle aree territoriali di operatività.

PRINCIPALI AZIONI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE E IMPEGNO TERRITORIALE

- il sostegno pluriennale alla **Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica (FFC Ricerca)**, finanziando progetti di ricerca innovativi sulle forme rare della patologia, con particolare attenzione alle forme genetiche **rare spesso trascurate dalla ricerca tradizionale**;
- **Partecipazione attiva a iniziative per l'inclusione dei minori con disabilità**, attraverso la partnership con l'impresa sociale **I Bambini delle Fate** (nota anche come "La Voce dei Bambini"), per sostenere progetti di inclusione e supporto educativo e terapeutico rivolti a minori con disturbi dello spettro autistico o altre disabilità, contribuendo al rafforzamento dei servizi alla famiglia nel territorio;
- il supporto a realtà sportive giovanili locali come **ASD Santeramo Volley** e **ASD Football Club Santeramo**, promuovendo lo sport come strumento di inclusione sociale, crescita educativa e aggregazione.

Il coinvolgimento con le comunità avviene attraverso un confronto diretto e continuativo con le organizzazioni locali, che rappresentano i bisogni specifici dei destinatari finali degli interventi. Questo coinvolgimento si manifesta in due momenti principali:

- **Interazioni continuative** con i soggetti responsabili delle iniziative sociali, educative e sportive supportate;
- **Un aggiornamento annuale**, in occasione della pianificazione e definizione dei contributi e dei progetti da sostenere.

La supervisione e il presidio delle iniziative di responsabilità sociale sono affidati all'organo di governo più alto della Società, che garantisce il monitoraggio continuo attraverso un costante dialogo e aggiornamenti regolari con gli enti partner coinvolti.

MACK & SCHÜHLE
ITALIA

Per
La Voce dei Bambini



ZARDETTO
PROSECCO D.O.C.



The Game Changer

CONSUMATORI ED UTILIZZATORI FINALI (ESRS S4)

Qualità e sicurezza del prodotto (S4-1) (S4-4)

Coltivare relazioni solide e durature con clienti e consumatori finali è un elemento centrale del modello di business di MACK & SCHUHLE. La Società considera il dialogo con gli stakeholder non solo uno strumento strategico, ma anche un'espressione concreta della propria responsabilità nei confronti delle persone e dei territori in cui opera. In quest'ottica, si impegna a promuovere una comunicazione costante, trasparente e coinvolgente.

Uno degli ambiti più rilevanti di questa relazione è la garanzia di salute e sicurezza dei prodotti, considerata prioritaria in ogni fase del processo produttivo. La Società si impegna a garantire il massimo livello di sicurezza alimentare, assicurando il rispetto integrale della normativa vigente e adottando i più alti standard internazionali di certificazione. Tutti i prodotti sono sottoposti a controlli rigorosi ed entrambi gli stabilimenti produttivi sono certificati secondo gli Standard IFS Food, BRCGS Food, EQUALITAS SOPD e per la trasformazione e l'imballaggio di prodotti biologici, in conformità con i regolamenti europei di settore.

Per il 2025, la Società si è posta l'obiettivo di mantenere un elevato grado di valutazione delle certificazioni IFS, BRCGS, rafforzando così l'impegno verso standard internazionali di sicurezza alimentare e qualità. Questo traguardo conferma la volontà di garantire ai consumatori prodotti sicuri, tracciabili e conformi ai più alti requisiti del settore.

A supporto del percorso di certificazione EQUALITAS, la Società ha inoltre previsto, tra gli obiettivi futuri, la formazione specifica del team Qualità, attraverso un corso di 24 ore con rilascio della qualifica di Lead Auditor Equalitas. Tale iniziativa è finalizzata a rafforzare le competenze interne e garantire una gestione sempre più autonoma, consapevole e conforme ai requisiti dello standard.

Per garantire la massima trasparenza e sicurezza, ogni bottiglia di vino è accompagnata da un'etichetta conforme alla normativa vigente, che riporta tutte le informazioni obbligatorie. Attraverso l'etichetta i consumatori possono accedere a dati chiari e completi riguardo la composizione del prodotto, i valori energetici e nutrizionali, nonché le corrette modalità di smaltimento dei vari materiali.

Inoltre, nel 2024 è stato adottato un sistema di gestione della privacy, relativo alle interazioni sia interne alla Società sia nei rapporti con i clienti, in conformità al Regolamento UE n. 679/2016, con la nomina di un responsabile della privacy interno.²⁶ La responsabilità operativa per la gestione dei processi di coinvolgimento in materia di privacy è affidata all'Amministratore Delegato e al Data Protection Officer (DPO), che assicurano l'adeguatezza e l'efficacia del modello di Data Protection adottato.



Dialogo e coinvolgimento dei clienti (S4-2) (S4-3) (S4-4)

La Società gestisce un insieme articolato di canali di comunicazione, sia a livello corporate che a livello di singolo marchio, adattando linguaggi, strumenti e contenuti in funzione delle diverse esigenze degli stakeholder di riferimento.



TIPOLOGIA DI CLIENTE	CANALI DI COMUNICAZIONE ATTIVI
CLIENTI DIRETTI (ES. DISTRIBUTORI, OPERATORI B2B, CONSUMATORI DEI MARCHI PROPRI)	<ul style="list-style-type: none">CANALI DEDICATI APERTI CON CIASCUN CLIENTE PER RICHIESTE E SEGNALAZIONIINCONTRI PERIODICI COMMERCIALI E TECNICI (IN PRESENZA O DA REMOTO)INDIRIZZI E-MAIL DIRETTI DEI REFERENTI AZIENDALICUSTOMER SERVICE INTERNO DEDICATO (TELEFONO / E-MAIL)PARTECIPAZIONE A FIERE ED EVENTI DI SETTORE PER IL DIALOGO COMMERCIALE
CLIENTI INDIRETTI (CONSUMATORI FINALI DELLA GDO)	<ul style="list-style-type: none">SITO WEB UFFICIALE CON FORM PER CONTATTI, SEGNALAZIONI O DUBBICANALI SOCIAL ATTIVI (INSTAGRAM, FACEBOOK, LINKEDIN) PER INTERAZIONE E RISPOSTE VIA DIRECT MESSAGE O COMMENTINEWSLETTER PERIODICA CON POSSIBILITÀ DI RISPOSTA DIRETTACUSTOMER CARE BRAND-SPECIFIC PER I PRODOTTI A MARCHIO

Attraverso i canali menzionati, vengono monitorati sia il sentimento dei consumatori che eventuali segnalazioni di prodotti difettosi. Questi canali vengono anche utilizzati per raccogliere dati utili all'analisi della produzione. Le statistiche sui vini, insieme ai risultati delle customer experience, permettono di approvare i prodotti o, se necessario, di rielaborarli per rispondere meglio alle esigenze e richieste dei consumatori. Lo stesso processo è adottato anche con i clienti della grande distribuzione, che utilizzano i loro sistemi di monitoraggio delle vendite, dei riscontri e dei canali di comunicazione per raccogliere e analizzare le opinioni dei consumatori.

26-Privacy Policy della Società disponibile al seguente link: [Privacy Policy](#).

4

CONDOTTA DELLE IMPRESE

ESRS G1



Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1)

La governance della Società è affidata a un Amministratore Unico, al quale sono conferite tutte le deleghe operative necessarie per la gestione ordinaria dell'impresa. I limiti all'esercizio di tali poteri, definiti formalmente e riportati nella visura camerale, riguardano principalmente l'assunzione di personale con costi elevati, operazioni di natura straordinaria o non ricorrente, e decisioni strategiche che richiedono il coinvolgimento e il consenso del socio.

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese (G1-1)

MACK & SCHUHLE fonda il proprio operato su valori di integrità, trasparenza e conformità alle leggi, che guidano ogni decisione e interazione all'interno dell'organizzazione. Questi principi sono al centro della cultura aziendale e si riflettono quotidianamente nei comportamenti, nelle relazioni professionali e nei processi decisionali, garantendo così il rispetto delle normative e dei più elevati standard etici.

A supporto di tali valori, la Società ha adottato diverse politiche di governance, che consolidano l'impegno verso principi etici, normativi e sociali. Il **Codice Etico**²⁷ rappresenta uno strumento fondamentale per stabilire le linee guida relative ai comportamenti responsabili e trasparenti di tutti i dipendenti e collaboratori. In particolare, il Codice Etico sottolinea l'importanza di rispettare i diritti umani e le norme internazionali, come la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, i **Global Compact delle Nazioni Unite**, gli **Women's Empowerment Principles dell'ONU** e gli **International Labour Standards (ILS)** contemplati nelle convenzioni fondamentali dell'**Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)**.

Inoltre, il Codice Etico prevede che la Società adotti una gestione dei fornitori di beni e servizi che, oltre al rispetto della normativa vigente, consideri i valori aziendali, gli orientamenti forniti dalla Politica di Sostenibilità e tutti gli aspetti necessari a un processo di approvvigionamento responsabile. Tra questi rientrano: diritti umani e del lavoro, salute e sicurezza, ambiente, qualità e sicurezza di prodotti e servizi, business integrity e protezione della privacy e della proprietà intellettuale.

Un ulteriore strumento che concretizza l'impegno di MACK & SCHUHLE per una gestione etica e sostenibile è il **Codice di Condotta dei Fornitori**²⁸, che stabilisce le aspettative nei confronti dei fornitori in termini di comportamenti etici, rispetto ambientale e responsabilità sociale, contribuendo così a una filiera sempre più responsabile e sostenibile.

In linea con questi principi, la Società ha implementato una procedura formale di **Whistleblowing**²⁹, integrata nel sistema ERP aziendale, che offre un canale sicuro e riservato per la segnalazione di comportamenti illeciti o irregolari. Tale procedura è conforme alla Legge n. 179 del 30 novembre 2017, che tutela gli autori di segnalazioni di illeciti (whistleblowers), e assicura che chi segnala abusi o comportamenti illeciti sia protetto da ritorsioni.

Le attività di formazione sono svolte regolarmente per quanto concerne gli obblighi di Legge. Le altre attività formative sono effettuate su iniziativa aziendale e/o del singolo lavoratore per coprire fabbisogni formativi specifici. Non esiste un piano annuale della formazione per livello e per ruolo.

Gestione dei rapporti con i fornitori (G1-2)

La gestione dei rapporti con i fornitori di MACK & SCHUHLE è improntata a criteri agli standard della Qualità adottati e ai principi stabiliti nel **Codice Etico della Società**. In particolare, tutti i fornitori sono tenuti ad accettare il Codice di Condotta dei Fornitori, che stabilisce gli standard minimi di comportamento etico, ambientale e sociale che i fornitori devono rispettare per poter collaborare con MACK & SCHUHLE.

La selezione dei fornitori è un processo fondamentale per la Società, poiché garantisce che la Società collabori con partner che rispettano elevati standard etici, ambientali e sociali. A tal fine, la Società utilizza specifici questionari di valutazione che trattano tematiche relative alla sostenibilità e alla governance. In particolare, tutti i fornitori sono valutati in base alla loro conformità a importanti certificazioni internazionali, tra cui **ISO 14001** per la gestione ambientale, **EMAS** per la certificazione ambientale, **FSC** per la gestione responsabile delle risorse forestali, **SA8000** e **SMETA** per la responsabilità sociale e lavorativa, **BRC ETS** per la sicurezza alimentare e **ISO 45001** per la sicurezza sul lavoro. Nel corso dell'esercizio 2024, 17 fornitori risultano in possesso di certificazioni in ambito ambientale e 7 in ambito sociale. L'obiettivo della Società per i prossimi esercizi è quello di aumentare progressivamente il numero di fornitori dotati di tali certificazioni. Per valutare in modo più approfondito l'impegno dei fornitori in questi ambiti, la Società conduce regolarmente interviste. Inoltre, con il supporto di **Equalitas**, MACK & SCHUHLE ha scelto di effettuare audit specifici volti a misurare l'attenzione alla sostenibilità lungo la catena del valore.

L'approfondimento della qualifica dei fornitori con gli aspetti inerenti la sostenibilità è effettuata dall'Ufficio qualità della sede centrale, in collaborazione con i Responsabili Qualità (RQ) delle diverse sedi, valutando le certificazioni in essere e le iniziative in tema di sostenibilità che ogni fornitore ha conseguito/intrapreso; queste informazioni sono rilevate mediante consultazione dello specifico sito aziendale; nei casi in cui il sito non riporti nessuna informazione, le stesse sono richieste a seguito dell'invio del Questionario di qualifica fornitore, già previsto in materia di sicurezza alimentare, integrato con requisiti inerenti la sostenibilità. Il Questionario può essere compilato anche a cura del RQ della Società, previa intervista telefonica.

Ad ogni fornitore è stata trasmessa comunicazione inerente al conseguimento della certificazione **Equalitas**, con l'invito a consultare il sito internet aziendale e l'apposita sezione sostenibilità. La scelta del fornitore viene determinata in primis dalla rispondenza alle caratteristiche tecniche desiderate; tuttavia, a parità di condizioni tecniche ed economiche e/o commerciali viene privilegiato il fornitore in possesso di una o più fra le certificazioni richieste tra ambito qualità e sicurezza alimentare, sostenibilità, ambiente, etica e sicurezza sul lavoro.

Oltre all'adozione di strumenti formali come il Codice Etico e il Codice di Condotta dei Fornitori, nel 2024 MACK & SCHUHLE ha messo in atto una serie di iniziative operative volte a rafforzare la gestione sostenibile della propria catena di fornitura. In particolare, la Società collabora attivamente con i principali fornitori per individuare soluzioni che contribuiscono al miglioramento dell'impatto ambientale dei propri prodotti. Tra i risultati più significativi vi è il lancio del prodotto "GRAPUR", che ha ottenuto riconoscimenti internazionali, tra cui il Red Dot Design Award - Best of the Best nella categoria Sustainable Product.

27-Codice Etico della Società disponibile al seguente link: [Codice Etico](#).

28-Codice di Condotta dei Fornitori disponibile al seguente link: [Codice di Condotta Fornitori](#).

29-Il portale Whistleblowing della Società è disponibile al seguente link: [Whistleblowing](#)

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva (G1-3) (G1-4)

MACK & SCHUHLE adotta presidi organizzativi e operativi volti a mitigare i rischi connessi a comportamenti illeciti. Il sistema amministrativo-contabile è progettato secondo principi di **segregazione delle funzioni** e supportato da un insieme di **controlli interni**, sia automatici che manuali, applicati nelle fasi **preventive e consuntive** dei processi aziendali.

Questi strumenti mirano a garantire la trasparenza e l'affidabilità delle operazioni, contribuendo alla prevenzione di frodi e fenomeni corruttivi. Sebbene la Società non disponga attualmente di una procedura formalizzata specificamente dedicata alla prevenzione della corruzione attiva o passiva, le misure in essere rappresentano un primo livello di tutela rispetto a tali rischi.

Le procedure amministrativo-contabili e gestionali adottate dalla Società sono condivise con il personale mediante comunicazioni dirette e tempestive. Ogni nuova procedura viene formalmente trasmessa ai destinatari e archiviata all'interno di un repository aziendale centralizzato, che costituisce il manuale interno delle procedure.

Nel corso degli esercizi **2023 e 2024**, **non sono stati accertati casi di violazioni né condanne** per comportamenti riconducibili alla corruzione attiva o passiva all'interno della Società.



APPENDICE
ESRS Content Index

La seguente tabella compendia tutti gli elementi d'informazione rendicontati in questa rendicontazione di sostenibilità.

ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENTS	SEZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ
ESRS 2 General Disclosure	BP-1	CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ
	GOV-1	RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO
	GOV-2	INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ DA QUESTI AFFRONTATE
	GOV-3	INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE
	GOV-4	DICHIARAZIONE SUL DOVERE DI DILIGENZA
	GOV-5	GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLI INTERNI SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ
	SBM-1	STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE
	SBM-2	INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI D'INTERESI
	SBM-3	IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE
	IRO-1	DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI CONNESSI ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE
Informazioni ambientali [ESRS E]	E1-1	PERCORSO VERSO LA TRANSIZIONE CLIMATICA
	E1-2	POLITICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER UNA GESTIONE CLIMATICA INTEGRATA
	E1-3	POLITICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER UNA GESTIONE CLIMATICA INTEGRATA
	E1-4	POLITICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER UNA GESTIONE CLIMATICA INTEGRATA
	E1-5	CONSUMI ENERGETICI
	E1-6	EMISSIONI GES
	E3-1	POLITICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER UNA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE E DEL PATRIMONIO NATURALE
	E3-2	POLITICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER UNA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE E DEL PATRIMONIO NATURALE
	E3-4	POLITICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER UNA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE E DEL PATRIMONIO NATURALE
	E4	ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ
	E5-1	UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE, PROGETTAZIONE CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI
	E5-2	UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE, PROGETTAZIONE CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI
	E5-3	UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE, PROGETTAZIONE CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI
	E5-4	RISORSE IN ENTRATA
	E5-5	RIFIUTI
Informazioni sociali [ESRS S]	S1-1	GESTIONE DELLA FORZA LAVORO PROPRIA
	S1-2	DIALOGO CON LA FORZA LAVORO, TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E CANALI DI SEGNALAZIONE
	S1-3	POLITICHE, STRATEGIE E STRUMENTI PER UNA GESTIONE CLIMATICA INTEGRATA
	S1-6	COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FORZA LAVORO
	S1-8	COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FORZA LAVORO
	S1-10	COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FORZA LAVORO
	S1-9	DIVERSITÀ E INCLUSIONE
	S1-16	METRICHE SULLA RETRIBUZIONE
	S3-1	VALORIZZARE IL LEGAME CON LE COMUNITÀ LOCALI ATTRAVERSO ASCOLTO E COLLABORAZIONE
	S3-2	VALORIZZARE IL LEGAME CON LE COMUNITÀ LOCALI ATTRAVERSO ASCOLTO E COLLABORAZIONE
	S4-1	QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO
	S4-4	QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO
	S4-2	DIALOGO E COINVOLGIMENTO DEI CLIENTI
	S4-3	DIALOGO E COINVOLGIMENTO DEI CLIENTI
Condotta delle imprese [ESRS G1]	GOV-1	RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO
	G1-1	POLITICHE IN MATERIA DI CULTURA D'IMPRESA E CONDOTTÀ DELLE IMPRESE
	G1-3	PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA
	G1-4	PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

MACK & SCHÜHLE
ITALIA